



Europa



Mediterraneo

Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

ANNO XXV
N. 45/23
28 novembre 2023

Sommario:

Il Parlamento Europeo adotta il bilancio UE 2024: focus su ricerca, gioventù, sfide esterne

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Ministri Abodi e Lollobrigida firmano protocollo Servizio Civile Agricolo	3
Ambiente: la UE approva un regime di aiuti di Stato italiano per un importo di 5,7 miliardi di €	4
La UE e l'Alto rappresentante/ Vicepresidente rafforzano il loro impegno a proteggere le donne e le ragazze dalla violenza	6
Modifica dei trattati: il futuro dell'UE secondo il Parlamento europeo	11
La UE approva il piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia da 194 miliardi di €	12
Caro-voli, Schifani e Aricò: «Sconti anche per biglietti sotto 50 euro e più beneficiari»	15
Inviti a presentare proposte	19
Concorsi	24
Manifestazioni	33

Il bilancio dell'UE dell'anno prossimo, firmato dalla presidente del Parlamento europeo Metsola, è legge. Quasi 670 milioni di euro aggiunti per finanziare gli aiuti umanitari, Erasmus+ e le infrastrutture di trasporto. Il bilancio totale per il 2024 è pari a 189,4 miliardi di euro in impegni, i pagamenti sono fissati a 142,6 miliardi di euro

I deputati hanno ottenuto, per il bilancio dell'UE per il 2024, un sostegno maggiore e più efficace per affrontare le sfide globali, sostenere i giovani e la ricerca.

Mercoledì, i deputati hanno approvato in via definitiva il bilancio per il 2024 con 519 voti favorevoli, 79 contrari e 30 astensioni. Il Consiglio aveva già approvato l'accordo il 20 novembre.

In un accordo con gli Stati membri raggiunto sabato 11 novembre, il Parlamento ha ottenuto ulteriori 666,5 milioni di euro per le sue priorità, oltre a quanto inizialmente proposto dalla Commissione nel suo progetto di bilancio. I deputati hanno aumentato i finanziamenti per i programmi e le politiche che sono fondamentali per affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina, le diverse sfide globali e sostenere i giovani, fra cui la categoria dei giovani agricoltori. Inoltre, i deputati hanno aumentato i finanziamenti per i programmi che contribuiscono alla ripresa post-pandemica, contrastano il fenomeno antisemitismo e intensificano gli sforzi verso la transizione giusta, in linea con le priorità del Parlamento

I finanziamenti aggiuntivi ottenuti dai deputati includono 250 milioni di euro per gli aiuti umanitari; 150 milioni per lo Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (il programma europeo globale); 85 milioni per Orizzonte Europa; 30 milioni per Meccanismo per collegare l'Europa, il fondo dedicato alle infrastrutture di trasporto; 60 milioni per Erasmus+; 20 milioni per il programma LIFE; 20 milioni per i giovani agricoltori; 10 milioni per il meccanismo di protezione civile dell'UE e infine 10 milioni per la mobilità militare.

I dettagli sono disponibili nella relazione "elementi per le conclusioni comuni", in questo studio del Servizio Ricerca del PE e nel recente comunicato stampa a seguito dell'accordo tra Parlamento e Consiglio.

Revisione del bilancio a lungo termine dell'UE

Dopo aver aggiunto un accordo sul bilancio 2024, i deputati hanno anticipato che ci dovrebbe essere entro la fine dell'anno un accordo sulla revisione intermedia del bilancio a lungo termine dell'UE (QFP, quadro finanziario pluriennale) in seno al Consiglio. Ciò dovrebbe portare a sostanziali finanziamenti supplementari all'inizio del 2024, attraverso un bilancio rettificativo che dovrebbe essere proposto dalla Commissione.

L'accordo finale sul QFP dovrebbe avere l'obiettivo, secondo i deputati, di fornire sostegno a medio termine all'Ucraina, e rafforzare la flessibilità e la capacità di risposta alle crisi, l'autonomia strategica dell'UE, e la sua politica di e politica esterna.

Contesto

Data la necessità di gestire i lavori e le azioni intraprese nel corso di diversi anni, il bilancio dell'UE distingue tra stanziamenti d'impegno (il costo di tutti gli obblighi giuridici contratti nel corso dell'esercizio in corso, con possibili conseguenze negli esercizi successivi) e stanziamenti di pagamento (denaro effettivamente versato nel corso dell'esercizio in corso, eventualmente per l'esecuzione degli impegni assunti negli esercizi precedenti).

Circa il 94% del bilancio dell'UE è destinato a cittadini, regioni, città, agricoltori e imprese.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231117IPR12220/il-pe-adotta-il-bilancio-ue-2024-focus-su-ricerca-gioventu-sfide-esterne>
(Parlamento Europeo)

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Misure a superficie – Adempimenti amministrativi finalizzati al pagamento automatizzato delle domande. Si comunica che, essendo in corso i pagamenti automatizzati delle domande di adesione ai bandi relativi alle misure a superficie, è necessario provvedere urgentemente ai vari adempimenti amministrativi per poter beneficiare, con i prossimi cicli di istruttoria automatizzata, delle erogazioni dei premi richiesti.

Si invitano pertanto le ditte, i tecnici che le assistono ed i CAA di riferimento a verificare gli adempimenti non ancora assolti per la campagna 2023 (Metafert, notifiche "non valide" seppure rilasciate in anni precedenti, ecc..) al fine di consentire i pagamenti dei premi nel mese di dicembre c.a.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

<https://www.psr Sicilia.it/>

AVVISO PUBBLICO 2024 - PARTECIPAZIONE FIERE AGROALIMENTARE DI SICILIA Manifestazione di Interesse Si rende noto alle aziende interessate che con avviso Prot. n. 186044 del 24/11/2023 è stato pubblicato sul sito Istituzionale del Dipartimento il calendario per la partecipazione a Fiere Agroalimentare di Sicilia 2024.

Avviso pubblico prot. n. 185962 del 24/11/2023. Alimentazione di soccorso delle api. Aiuto agli apicoltori per il rimborso delle spese sostenute nell'anno solare 2022. Si pubblica l'Avviso prot. n. 185962 del 24/11/2023 con cui si comunica il diniego alla concessione della proroga per la presentazione delle domande. La scadenza resta fissata al 30 novembre 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Se la carne sintetica è la scienza, meglio coltivare la genuina ignoranza

Lillo Alaimo Di Loro (Italia Bio): il nostro Paese ha il dovere di evitare il divorzio tra cibo e territorio

Il Parlamento italiano il 16 novembre scorso ha detto no al cibo sintetico, interpretando il volere popolare e approvando ad ampia maggioranza la nuova legge che vieta di produrre e di mettere in commercio la carne cosiddetta "sintetica" o "coltivata".

Per una volta la decisione della politica è allineata al generale sentire delle aziende, delle associazioni agricole e territoriali italiane e dei semplici cittadini che in tanti hanno firmato il "Manifesto in favore della cultura del cibo di qualità e contro il cibo artificiale e di laboratorio".

Per Italia Bio non ci sono dubbi: il divieto alla carne sintetica è un caposaldo giuridico da difendere ad ogni costo, qualunque sia l'atteggiamento o la volontà dell'Unione Europea in materia. «**Se questa è diventata la scienza, meglio coltivare la genuina ignoranza**», sostiene Lillo Alaimo Di Loro, presidente di Italia Bio, che aggiunge: «*l'Italia, forte della sua posizione di primato nel quadro del biologico europeo, ha il dovere di difendere il cibo, in questo caso la carne, dal rischio del suo "divorzio" con il territorio e dal rischio che l'agricoltore biologico venga estromesso dal suo ruolo di garante e protagonista del processo di produzione e di custode dei valori della civiltà della terra*»

Per Italia Bio il cibo è libertà, perché esprime l'anima e la bellezza del paesaggio. È strumento di felicità perché nutre l'umanità e anima l'economia dei territori. La sua disarticolazione, anche solo culturale, dal territorio rappresenta l'inizio di una crisi antropologica irreversibile che si tradurrebbe nella resa incondizionata alla convinzione che anche il cibo, dopo l'acqua, possa essere controllato dalle lobby e concesso alle condizioni di una qualunque commodity.

Sulla stessa lunghezza d'onda Ignazio Garau, coordinatore della rete nazionale Bio Slow: «*A chi pensa che la battaglia contro il cibo sintetico e di laboratorio sia una battaglia antiscientifica, che colloca l'Italia in una posizione di retroguardia e di svantaggio rispetto a altri paesi, noi diciamo, invece, che il primato ce lo vogliamo prendere nel tutelare e valorizzare il meglio della nostra agricoltura e della nostra tradizione alimentare e che vogliamo continuare a essere ai primi posti tra i luoghi da visitare e da ammirare per il saper vivere*».

La contrarietà di Italia Bio al cibo sintetico non è certamente ideologica. Piuttosto si basa sulla convinzione che questo non porta alcun vantaggio all'umanità. L'aumento di proteine animali, nel corso della nostra storia alimentare, più che ridurre la fame nel mondo, ha aumentato l'incidenza delle malattie cronic-degenerative. Ci sono poi mille ragioni per essere contrari alla ingegnerizzazione e industrializzazione del cibo. Ad iniziare dai rischi sanitari che la carne sintetica si trascina dietro.

Com'è noto l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms/Who), ha inserito le cosiddette carni lavorate o processate - salumi, salsicce, würstel, carni in scatola e simili - tra le sostanze cancerogene e la carne rossa tra quelle che potrebbero esserlo. Legittima, quindi, la domanda: «*Quale rischio corriamo se la sua produzione avviene interamente in laboratorio? Sono in molti a ipotizzare - conclude Alaimo Di Loro - che potrebbe aumentare di molte volte quel rischio di cancerogenicità indicato per la semplice carne lavorata*»

Italia Bio

Pagina 2

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Ministri Abodi e Lollobrigida firmano protocollo Servizio Civile Agricolo



È stato firmato il Protocollo d'intesa relativo al "Servizio civile agricolo" tra il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea **Abodi**, e il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, on. Francesco **Lollobrigida**. Il Servizio Civile Agricolo, che si aggiunge ai bandi tematici già avviati in ambito digitale e ambientale, avrà l'obiettivo di coinvolgere nel primo anno mille giovani, grazie a un investimento di circa 7 milioni di euro, messi a disposizione dalle strutture dei due Ministri. Il Protocollo punta a "rafforzare il Servizio Civile come strumento di promozione e sviluppo dell'agricoltura, in particolare quella sociale", offrendo ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali che aumentino le prospettive di occupabilità in ambito agricolo e agroalimentare, promuovendo e potenziando la conoscenza delle pratiche e della cultura contadina, in particolare nelle aree interne della Nazione, valorizzando il welfare di prossimità al fine di potenziare l'erogazione dei servizi primari nel settore.

Vari i possibili ambiti di attuazione dei progetti di Servizio Civile Agricolo: dall'agricoltura sociale alla promozione dei corretti stili di vita alimentari anche nell'ottica di contribuire a contrastare i disturbi dell'alimentazione, dal sostegno a iniziative finalizzate alla riduzione dello spreco di alimenti alla conoscenza della cultura contadina, fino ad arrivare alla tutela dei prodotti agricoli e alimentari italiani. «Il Servizio Civile, che grazie a questo accordo con il collega Lollobrigida, che ringrazio, si arricchisce della versione dedicata al mondo agricolo, è una meravigliosa opportunità di cittadinanza attiva - sottolinea il ministro Abodi - un allenamento alla generosità sociale, un'esperienza umana che merita di essere vissuta e può lasciare un segno positivo nella vita di una persona. In questi primi dodici mesi di Governo abbiamo cercato di dare al Servizio Civile un'idea sempre più contemporanea, più vicina alle sensibilità dei giovani e per questo lo abbiamo articolato in digitale, ambientale e, come detto, da oggi anche agricolo. Grazie a questa nuova configurazione vogliamo offrire a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni un'ulteriore opportunità di impegnarsi in un settore che permetterà loro di vedersi riconosciute conoscenze, competenze ed esperienze, anche nella prospettiva di una loro valorizzazione in ambito lavorativo».

«Il Servizio Civile Agricolo è una straordinaria opportunità per i giovani, che permetterà di fare un'esperienza nel mondo dell'agricoltura - dichiara il Ministro Lollobrigida. Insieme al ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, che ringrazio per la collaborazione, abbiamo deciso di impegnarci per dare la possibilità ai ragazzi di conoscere e contribuire alla crescita di questo straordinario settore. Un comparto strettamente legato all'eccellenza delle nostre produzioni, della nostra trasformazione e distribuzione. In questo modo diamo la possibilità ai giovani di apprendere il significato vero e proprio della "qualità" italiana, riconosciuta nel mondo, e toccare con mano le nuove tecnologie e l'innovazione che stanno sempre più caratterizzando le imprese agricole, in un'ottica sostenibile senza rinunciare alla sicurezza sociale e alimentare.»

A seguito della firma del Protocollo, verrà pubblicato nelle prossime settimane il Bando di progettazione per l'impiego dei primi 1.000 giovani operatori volontari del Servizio Civile Agricolo.

https://www.politicheagricole.it/protocollo_servizio_civile_agricolo
(MASAF)

PNRR. Lollobrigida: grazie a Governo raddoppiate risorse per agricoltura

"Grazie al lavoro del Governo Meloni e del dicastero che rappresento, raddoppiate le risorse del Pnrr destinate al settore agroalimentare. La Commissione Ue, infatti, ha approvato le nostre richieste e la dotazione finanziaria passerà da 3,68 a 6,53 miliardi di euro. A questi vanno aggiunti i fondi del Piano nazionale complementare, pari a 1,2 miliardi, per un totale di circa 8 miliardi di euro: il più grande stanziamento economico mai registrato per l'asset primario della nostra Nazione". Lo annuncia il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. In particolare, è stato riconosciuto un ulteriore finanziamento di oltre 2 miliardi per i contratti di filiera agroalimentare, pesca e foreste. "La misura Parco Agrisolare, che ha registrato un overbooking di domande, è stata particolarmente apprezzata dalla Commissione, tanto da essere implementata con altri 850 milioni di euro, passando così da 1,5 a 2,3 miliardi di euro. Un caso virtuoso di incremento dell'obiettivo iniziale fissato con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, in termini di potenza installata da fonti rinnovabili.

Obiettivo che è stato addirittura triplicato, portandolo a oltre 1,3 gigawatt. Risultati eccezionali di cui dobbiamo essere fieri", aggiunge il ministro. "Sono molto soddisfatto di quanto ottenuto da questo complesso negoziato, che conferma la concretezza del nostro lavoro per far tornare centrali l'agricoltura, la pesca, il settore forestale e sostenere gli agricoltori, custodi del nostro territorio e bioregolatori per l'equilibrio dell'ambiente,

"Tutte le nostre richieste, sono frutto di un costante processo di ascolto delle esigenze del mondo produttivo. Uno straordinario riconoscimento, quello conquistato oggi, che porta risorse aggiuntive, fondamentali per affrontare le prossime sfide sia nel campo dell'innovazione sia in quello della sostenibilità ambientale, garantendo quella economica e sociale.

Ringrazio il ministro Fitto per il puntuale lavoro portato avanti in questi mesi, con l'obiettivo strategico di migliorare il Pnrr guardando al futuro delle imprese e per sostenere il mondo lavoro", conclude il ministro Lollobrigida.

<https://www.politicheagricole.it/pnrr-agricoltura>
(MASAF)

La Commissione approva un regime di aiuti di Stato italiano per un importo di 5,7 miliardi di €uro per sostenere le comunità energetiche rinnovabili e gli autoconsumatori

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano per un importo di 5,7 miliardi di €, che in parte viene concesso mediante il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), al fine di sostenere la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica rinnovabile. Il regime contribuisce al conseguimento degli obiettivi strategici dell'UE connessi al Green Deal europeo.

Il regime italiano

Il regime sarà parzialmente finanziato tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in seguito alla valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia effettuata dalla Commissione e adottata dal Consiglio. La parte del regime finanziata da tale dispositivo resterà in

vigore fino al 31 dicembre 2025, mentre la rimanente parte del regime fino al 31 dicembre 2027.

Il regime sostiene la costruzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e l'espansione di quelli esistenti. Ne beneficiano i progetti di dimensioni limitate, con una capacità fino a 1 MW. I beneficiari possono accedere al regime in base al principio "primo arrivato, primo servito". Il regime si compone di due misure di aiuto:

una tariffa vantaggiosa sul quantitativo di energia elettrica consumato dagli autoconsumatori (clienti finali che generano energia elettrica da fonti rinnovabili per il proprio consumo) e dalle comunità energetiche rinnovabili (soggetti giuridici che permettono ai cittadini, alle piccole imprese e alle autorità locali di produrre, gestire e consumare la propria energia elettrica), pagata su un periodo di 20 anni. La misura, con un bilancio totale di 3,5 miliardi di €, sarà finanziata mediante un prelievo sulle bollette dell'energia elettrica di tutti i consumatori;

una sovvenzione agli investimenti fino al 40 % dei costi ammissibili, per un bilancio totale di 2,2 miliardi di €, finanziata mediante il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Per beneficiare dei finanziamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, i progetti ammissibili devono diventare operativi prima del 30 giugno 2026 e dovrebbero essere ubicati in comuni con meno di cinquemila abitanti. Sebbene le due misure possano essere combinate, l'importo totale dell'aiuto di Stato non può superare il deficit di finanziamento dei progetti, in modo che l'aiuto sia limitato al minimo necessario per la realizzazione dei progetti.

Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il regime sulla base delle norme dell'UE per gli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia 2022.

La Commissione ha rilevato quanto segue:

il regime **favorisce lo sviluppo di talune attività economiche**, in particolare la produzione di energia rinnovabile;

la misura è **necessaria e adeguata** affinché l'Italia consegua gli obiettivi ambientali europei e nazionali. Inoltre, la misura è **proporzionata**, in quanto è limitata al minimo necessario. In particolare, l'aiuto è concesso a piccoli impianti e non supera il deficit di finanziamento;

l'aiuto ha un **effetto di incentivazione**, in quanto gli impianti di energia rinnovabile sovvenzionati non sarebbero finanziariamente sostenibili senza il sostegno pubblico;

l'aiuto produce effetti positivi, in particolare sull'ambiente, in linea con il Green Deal europeo, che superano eventuali effetti negativi in termini di distorsioni della concorrenza.

Su queste basi la Commissione ha approvato il regime italiano in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.



European Commission 2023

%

Contesto

Tutti gli investimenti e le riforme che comportano aiuti di Stato, anche quelli previsti dai piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati nel contesto dell'RRF, devono essere notificati alla Commissione per approvazione preventiva, a meno che non soddisfino le condizioni di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato.

La Commissione valuta in via prioritaria i provvedimenti che comportano aiuti di Stato contenuti nei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto dell'RRF e, per facilitare la rapida attuazione del dispositivo, ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali. Allo stesso tempo, nel processo decisionale la Commissione si accerta che le norme applicabili in materia di aiuti di Stato siano rispettate, al fine di garantire la parità di condizioni nel mercato unico e assicurarsi che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano utilizzati in modo da ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e non escludere gli investimenti privati.

La disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia 2022 elaborata dalla Commissione fornisce orientamenti sul modo in cui la Commissione stessa valuterà la compatibilità della tutela dell'ambiente, compresa la protezione del clima, e delle misure di aiuto per l'energia soggette all'obbligo di notifica di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE. I nuovi orientamenti, applicabili a partire da gennaio 2022, creano un quadro flessibile e adeguato per aiutare gli Stati membri a fornire il sostegno necessario per conseguire gli obiettivi del Green Deal in modo mirato ed efficace sotto il profilo dei costi. Le norme comportano un allineamento agli importanti obiettivi e traguardi UE stabiliti nel Green Deal europeo e ad altre recenti modifiche normative nei settori dell'energia e dell'ambiente e tengono conto della crescente importanza della protezione del clima. La direttiva sull'efficienza energetica del 2018 ha fissato per l'UE nel suo insieme l'obiettivo vincolante di raggiungere almeno il 32,5 % di efficienza energetica entro il 2030. Con la comunicazione sul Green Deal europeo del 2019, la Commissione ha rafforzato le sue ambizioni in materia di clima, fissando l'obiettivo di azzerare le emissioni nette di gas a effetto serra nel 2050. La normativa europea sul clima recentemente adottata, che sancisce l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e introduce l'obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030, ha gettato le basi per le proposte legislative del pacchetto "Pronti per il 55%" presentate dalla Commissione il 14 luglio 2021. Tra queste proposte, la Commissione ha presentato una modifica della direttiva sull'efficienza energetica al fine di definire un obiettivo annuale vincolante più ambizioso per la riduzione del consumo di energia a livello dell'UE.

Le comunità energetiche sono soggetti giuridici che danno ai cittadini, alle piccole imprese e alle autorità locali la possibilità di produrre, gestire e consumare la propria energia. Possono riguardare varie parti della catena del valore dell'energia, tra cui la produzione, la distribuzione, la fornitura, il consumo e l'aggregazione. Le comunità energetiche possono variare in funzione della loro ubicazione, di coloro che ne prendono parte e dei servizi energetici forniti.

Nelle comunità energetiche i cittadini hanno accesso: a energia rinnovabile a basso costo diventando proprietari degli impianti di produzione; a informazioni su come aumentare l'efficienza energetica delle loro famiglie. Ciò permette loro di tenere sotto controllo le bollette energetiche con investimenti individuali che rimangono accessibili. A livello locale, queste comunità contribuiscono alla creazione di opportunità di lavoro e rafforzano la coesione sociale attraverso assemblee generali annuali e attività locali.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.106777 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Commissione Concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

Commissario Didier Reynders, responsabile della politica di concorrenza

Questo regime per un importo di 5,7 miliardi di € consente all'Italia di sostenere la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte delle comunità energetiche. Rafforzerà l'impegno dei cittadini e la loro partecipazione diretta alla transizione verso l'energia verde aiutando le comunità locali a moltiplicare gli impianti di produzione di energia rinnovabile. La misura di aiuto italiana contribuirà, in linea con il Green Deal europeo, al conseguimento degli obiettivi in materia di decarbonizzazione e produzione di energia elettrica dell'UE e dell'Italia.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-di-stato-italiano-un-importo-di-57-miliardi-di-eu-2023-11-22_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Una nuova piattaforma aiuterà le regioni europee a liberarsi dalla "trappola per lo sviluppo dei talenti"

La Commissione ha lanciato la piattaforma dedicata all'utilizzo dei talenti, che fungerà da "centro di smistamento" per la condivisione delle migliori pratiche e aiuterà le regioni dell'UE ad attrarre e trattenere persone dotate delle competenze necessarie per attenuare l'impatto della transizione demografica.

Dubravka Šuica, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Con il lancio della piattaforma dedicata all'utilizzo dei talenti realizziamo una componente chiave della strategia delineata dalla Commissione europea per fronteggiare i cambiamenti demografici. Nel farlo ci baseremo sulla dimensione territoriale della demografia che, come affermato nel pacchetto di strumenti demografici lanciato il mese scorso, ci impone di adottare soluzioni basate sui territori e radicate nelle realtà locali."*



Dal canto suo, in un discorso pronunciato in occasione dell'evento inaugurale, Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha osservato: *"Non lasciare indietro nessuno è la nostra parola d'ordine, l'obiettivo fondamentale della politica di coesione! Grazie ai fondi di coesione possiamo fornire alle regioni gli strumenti necessari per uscire dalla cosiddetta "trappola per lo sviluppo dei talenti". Investendo tali fondi per affrontare le disparità e migliorare l'attrattiva delle regioni, possiamo sostenere le persone che desiderano lavorare e vivere nella propria regione di origine. La nuova piattaforma sostiene le regioni nello sforzo volto a mantenere e valorizzare i talenti esistenti nei loro territori"*.

Nel corso dell'evento di lancio sono poi state annunciate le 10 regioni selezionate dopo l'invito a presentare proposte nell'ambito del pilastro 1 del meccanismo di incentivazione dei talenti. Tali regioni riceveranno assistenza tecnica e saranno dotate delle competenze necessarie per attrarre, sviluppare e trattenere talenti. Nel dicembre 2023 la Commissione pubblicherà un invito a presentare proposte nell'ambito del pilastro 2, rivolto a 36 regioni a rischio di cadere nella "trappola per lo sviluppo dei talenti" (diminuzione della popolazione in età lavorativa e numero stagnante di persone dotate di istruzione terziaria).

Per costruire una società equa e resiliente e garantire che nessuna regione o individuo sia lasciato indietro, nel 2023 la Commissione ha varato il meccanismo di incentivazione dei talenti. Il meccanismo è un'iniziativa composta da otto pilastri e volta a sostenere le regioni nel formare, trattenere e attrarre persone con le capacità e le competenze necessarie per attenuare l'impatto della transizione demografica.

La nuova piattaforma contribuirà al conseguimento di tali obiettivi e fungerà da polo di collaborazione e comunicazione per garantire che l'Europa, vero e proprio serbatoio di talenti non sfruttati, non rimanga vittima della transizione demografica.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/una-nuova-piattaforma-aiutera-le-regioni-europee-liberarsi-dalla-trappola-lo-sviluppo-dei-talenti-2023-11-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La Commissione e l'Alto rappresentante/Vicepresidente rafforzano il loro impegno a proteggere le donne e le ragazze dalla violenza

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Commissione europea e l'Alto rappresentante/Vicepresidente hanno rilasciato la seguente dichiarazione: *"Globalmente, i diritti delle donne e delle ragazze hanno subito minacce, riduzioni o addirittura la completa eliminazione: uno sviluppo che frena in modo significativo i progressi compiuti negli ultimi decenni. L'Unione europea continua a opporsi a tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze. Riaffermiamo il nostro fermo sostegno alle donne e alle ragazze che hanno subito violenze, sia a quelle che hanno pagato con la propria vita che a quelle sopravvissute, e condanniamo il ricorso alla violenza sessuale e di genere come arma di guerra. La violenza contro le donne e le ragazze è un marchio d'infamia per tutte le società. I numeri sono sconvolgenti: nell'UE e in tutto il mondo, una donna su tre ha subito violenze fisiche o sessuali, tra cui abusi, molestie, stupri, sfruttamento sessuale, mutilazioni genitali, matrimoni forzati e femminicidio. Molte donne e ragazze devono convivere con una disperazione invisibile. Proteggerle e porre fine alla violenza contro le donne va al di là dell'impegno per la parità di genere: significa rispettare i diritti umani fondamentali. Significa consegnare urgentemente i responsabili alla giustizia."*



European Commission 2023

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-e-lalto-rappresentantevicepresidente-rafforzano-il-loro-impegno-protteggere-le-donne-e-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

La Commissione definisce le priorità fondamentali del semestre europeo per l'anno a venire al fine di rafforzare la competitività dell'UE

La Commissione europea ha **avviato** il 22 novembre scorso il **ciclo del semestre europeo 2024 per il coordinamento delle politiche economiche**. Il pacchetto d'autunno si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2023, secondo cui l'economia dell'UE, pur mantenendosi resiliente di fronte ai molteplici shock degli ultimi anni, nel 2023 ha perso slancio di crescita per via dell'inflazione elevata e dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento; si prevede solo una ripresa modesta della crescita per il 2024.

L'UE fa fronte a una serie di importanti sfide strutturali — tra cui la bassa crescita della produttività, le transizioni verde e digitale, l'invecchiamento della popolazione e l'inclusione sociale — che deve superare per mantenere la competitività sostenibile. L'esigenza di un'UE competitiva in un mercato globale, senza lasciare nessuno indietro, è stata dimostrata anche dai recenti sconvolgimenti di matrice geopolitica.

Stabilendo le priorità ed emanando orientamenti politici chiari e coordinati per l'anno a venire, il coordinamento delle politiche economiche nell'ambito del semestre europeo aiuterà gli Stati membri a centrare questi obiettivi.

Analisi annuale della crescita sostenibile

L'analisi annuale della crescita sostenibile di quest'anno prospetta un programma ambizioso atto a rafforzare ulteriormente la **risposta politica coordinata apportata dall'UE per rafforzare la sua competitività** attraverso la transizione verde e digitale, assicurando nel contempo l'equità sociale e la coesione territoriale.

Restano ferme le **quattro priorità del semestre europeo**: promuovere la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica, al fine di favorire una sostenibilità competitiva. L'impostazione è conforme agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i quali costituiscono parte integrante del semestre europeo.

La risposta a **sfide** strutturali ed emergenti per realizzare appieno il potenziale di **competitività** di ciascuno Stato membro rientra fra i punti focali del ciclo di quest'anno. Ciò comprende eliminare le strozzature che ostacolano **gli investimenti pubblici e privati**, sostenere un **contesto imprenditoriale favorevole** e assicurare lo sviluppo delle **competenze** necessarie per le transizioni verde e digitale. A tale riguardo il ciclo 2024 del semestre europeo verterà in particolare sulle sinergie e complementarità tra l'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza e i programmi della politica di coesione, come pure sull'individuazione dei settori ancora carenti di investimenti e riforme a livello nazionale e regionale.

Inoltre nel 2024 la **clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita** dovrebbe essere disattivata. **La politica di bilancio** deve accompagnarsi a quella monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità delle finanze pubbliche, garantendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti e promuovendo la crescita a lungo termine.

Pareri sui documenti programmatici di bilancio 2024 degli Stati membri della zona euro

La Commissione ha valutato la conformità dei documenti programmatici di bilancio per il 2024 alle raccomandazioni di bilancio adottate dal Consiglio a luglio 2023.

Nel complesso la Commissione ritiene che i documenti programmatici di bilancio di Cipro, Estonia, Grecia, Spagna, Irlanda, Slovenia e Lituania siano in linea con le raccomandazioni del Consiglio. Diversamente, i documenti programmatici di bilancio di Austria, Germania, Italia, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia non sono pienamente in linea con tali raccomandazioni e quelli di Belgio, Finlandia, Francia e Croazia rischiano di non esserlo affatto.

Raccomandazione sulla politica economica della zona euro per il 2024

La raccomandazione per la zona euro fornisce consulenze politiche su misura agli Stati membri partecipanti su questioni relative al funzionamento della stessa nel suo complesso. Quest'anno l' **accento è posto sulle risposte politiche alle sfide dell'inflazione elevata e della competitività**.

Gli Stati membri della zona euro dovrebbero:

adottare **politiche di bilancio prudenti coordinate ed eliminare gradualmente le misure di sostegno connesse all'energia**, al fine di migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche ed evitare di alimentare pressioni inflazionistiche;

assicurare livelli elevati e duraturi di **investimenti pubblici** e promuovere gli investimenti **privati** accelerando l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dei programmi della politica di coesione;

sostenere **dinamiche salariali** che attenuino la perdita di potere d'acquisto dei lavoratori, tenendo conto dell'evoluzione della competitività;

monitorare i rischi connessi all'inasprimento delle condizioni finanziarie, lavorando nel contempo

al **completamento dell'Unione bancaria**;



%

rafforzare la competitività **migliorando l'accesso ai finanziamenti**, compiendo progressi verso l'Unione dei mercati dei capitali e assicurando che il sostegno pubblico ai settori strategici rimanga mirato e non alteri la parità di condizioni del mercato unico.

Relazione sul meccanismo di allerta

La relazione sul meccanismo di allerta è un esercizio di vaglio per reperire potenziali squilibri macroeconomici. Individua gli Stati membri che necessitano di esami approfonditi per verificare la presenza di squilibri che richiedano un'azione politica.

Dall'ultima tornata della procedura per gli squilibri macroeconomici era emerso che **Cipro, Germania, Grecia, Francia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia** presentavano squilibri o squilibri eccessivi; di conseguenza questi paesi saranno nuovamente sottoposti a **esami approfonditi** nel ciclo 2023-2024.

Quest'anno la relazione sul meccanismo di allerta conclude che l'esame approfondito è giustificato per un ulteriore Stato membro, la **Slovacchia**. Il paese era già stato sottoposto a un esame approfondito nel precedente ciclo annuale, dal quale era risultata l'assenza di squilibri. Tuttavia l'andamento dell'economia registrato da allora indica un persistente rischio di squilibri che non sembra in via di riassorbimento.

Proposta di relazione comune sull'occupazione

La proposta di relazione comune sull'occupazione conferma la **resilienza del mercato del lavoro dell'UE**. Nel complesso il tasso di occupazione nell'Unione ha raggiunto il 74,6 % nel 2022, per poi salire ulteriormente al 75,4 % nel secondo trimestre del 2023, superando ampiamente i livelli pre-pandemia. Allo stesso tempo nel 2022 la disoccupazione nell'UE è scesa ai minimi storici (6,2 %), tendenza, questa, proseguita nel secondo trimestre del 2023 (6 %). Permangono tuttavia disparità tra gli Stati membri, le regioni e i settori.

Nonostante **l'aumento dei salari nominali, nel 2022 i salari reali sono diminuiti**, in varia misura, in quasi tutti gli Stati membri. Ciò sottolinea **l'importanza di equilibrare i meccanismi di determinazione delle retribuzioni**, con un forte dialogo sociale e una contrattazione collettiva efficace, in linea con le prassi nazionali. Salari minimi adeguati possono contribuire a proteggere il potere d'acquisto dei lavoratori a basso reddito e a diminuire la povertà lavorativa, sostenendo nel contempo la domanda e rafforzando gli incentivi al lavoro. Le notevoli **carenze di manodopera e di competenze** intralciano la crescita economica e, se non affrontate in modo adeguato, rischiano di ostacolare le transizioni verde e digitale.

Questa edizione della relazione comune sull'occupazione è la prima a riferire sui progressi compiuti verso gli obiettivi **nazionali e dell'UE in materia di occupazione, di competenze e in ambito sociale per il 2030**. Sebbene sia sulla buona strada per realizzare entro il 2030 l'obiettivo principale del 78 % in materia di occupazione, l'UE deve ancora compiere progressi significativi per raggiungere gli altri due obiettivi principali che si è posta in materia di apprendimento degli adulti e riduzione della povertà. La relazione pone inoltre una maggiore attenzione specifica per paese, in linea con i principi di un **quadro di convergenza sociale**. Analizza le sfide in ambito sociale, del mercato del lavoro e delle competenze degli Stati membri al fine di individuare i potenziali rischi per la convergenza sociale verso l'alto che devono essere esaminati in maniera più approfondita.

Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio ad esaminare il pacchetto d'autunno 2024 e approvare gli orientamenti impartiti. Attende con interesse di avviare un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo, nonché un ulteriore coinvolgimento delle parti sociali e dei portatori di interessi.

Contesto

Il semestre europeo costituisce la cornice di coordinamento delle politiche economiche e occupazionali degli Stati membri. Dall'introduzione nel 2011 si è via via affermato come consesso consolidato in cui discutere, secondo un calendario annuale comune, le sfide cui gli Stati membri dell'UE devono far fronte in termini di politica di bilancio, economica e occupazionale.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è il fulcro di NextGenerationEU, forte di 723,8 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni da destinare al sostegno delle riforme e degli investimenti attuati dagli Stati membri dell'UE.

L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni verde e digitale.

I pagamenti erogati finora in virtù del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano a 175 miliardi di €. Successivamente alle revisioni dei piani in relazione a REPowerEU, sono previsti impegni fino a 150 miliardi di € di risorse aggiuntive, di cui un massimo di 127 miliardi in prestiti. Nell'ambito dei fondi della politica di coesione, dall'inizio della pandemia di COVID-19 sono stati erogati oltre 210 miliardi di €. Ad oggi la Commissione ha avallato 21 piani nazionali di ripresa e resilienza riveduti presentati dagli Stati membri, che contengono capitoli dedicati al piano REPowerEU tesi a ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. Il Consiglio ha già approvato 13 dei piani riveduti e dovrebbe pronunciarsi su quelli restanti entro la fine dell'anno.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-definisce-le-priorita-fondamentali-del-semestre-europeo-lanno-venire-al-fine-di-2023-11-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La Commissione condivide le buone prassi per migliorare ulteriormente la cooperazione tra gli Stati membri in materia di procedure di asilo dell'UE

La Commissione ha presentato una serie di buone prassi per garantire l'efficacia del regolamento Dublino III, come annunciato dalla Presidente **von der Leyen** all'inizio di giugno nell'ambito dell'attuazione della tabella di marcia di Dublino. Nella lettera inviata agli Stati membri in vista del Consiglio europeo del febbraio 2023 la Presidente **von der Leyen** si è impegnata ad assicurare la piena attuazione della tabella di marcia di Dublino, elaborata dalla Commissione e approvata dagli Stati membri nel novembre 2022. La tabella di marcia di Dublino stabilisce azioni pratiche per ridurre gli incentivi ai movimenti secondari grazie a una migliore cooperazione tra gli Stati membri.



Pixabay

Oggi, nella "Tabella di marcia di Dublino in azione - aumentare l'efficacia del regolamento Dublino III: individuare le buone prassi negli Stati membri", **la Commissione ha individuato** una serie di buone prassi che hanno un impatto positivo sul funzionamento della procedura Dublino, tra cui:

la comunicazione ai richiedenti di informazioni dettagliate sul trasferimento mediante colloqui prima della partenza od opuscoli mirati per spiegare i motivi della decisione di trasferimento e le aspettative derivanti dal trasferimento;

la garanzia di un controllo più rigoroso di ciascun trasferimento, ad esempio introducendo un sistema di registrazione di chi entra ed esce dai centri di accoglienza, che permette di monitorare la presenza nei centri di accoglienza e può anche contribuire a limitare la fuga;

il ricorso a misure alternative al trattenimento, quali il sequestro dei documenti di viaggio o la designazione di funzionari speciali nei centri di accoglienza per controllare regolarmente la presenza fisica delle persone oggetto di trasferimento;

il miglioramento della comunicazione tra lo Stato membro che provvede al trasferimento e lo Stato membro competente, concludendo accordi bilaterali, designando funzionari di collegamento, organizzando riunioni bilaterali periodiche e missioni di accertamento dei fatti;

il potenziamento dei sistemi informatici esistenti e lo sviluppo di nuove soluzioni digitali per monitorare tutte le fasi della procedura Dublino.

Il documento presentato oggi comprende anche un allegato contenente una raccolta della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di interpretazione del regolamento Dublino III, al fine di garantire un'applicazione più rapida delle norme Dublino negli Stati membri, assicurando un livello più elevato di armonizzazione nell'interpretazione di tali norme da parte degli Stati membri.

Nell'ultimo anno gli Stati membri, sulla base della tabella di marcia di Dublino, hanno avviato varie iniziative con il sostegno della Commissione per aumentare l'efficienza delle procedure Dublino. Per sostenere gli Stati membri nei loro sforzi, nell'aprile 2023 l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ha presentato raccomandazioni sui trasferimenti Dublino.

Prossime tappe

Le buone prassi individuate in questo documento saranno discusse nella prossima riunione del comitato di contatto Dublino che si terrà il 4 dicembre. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nel conseguimento di tutti gli obiettivi fissati nella tabella di marcia di Dublino. A tal fine, la Commissione aggiornerà regolarmente questo documento e proseguirà la valutazione e il monitoraggio dell'attuazione della tabella di marcia di Dublino nell'ambito del comitato di contatto sul regolamento Dublino III.

Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo proposto dalla Commissione nel settembre 2020 comprende una serie di strumenti per rendere più efficace il sistema di Dublino, in particolare nell'ambito della proposta di regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, attualmente in fase di negoziazione da parte dei legislatori. La Commissione è pronta a continuare a collaborare con il Parlamento europeo e il Consiglio per garantire un accordo sul patto entro la fine del presente mandato legislativo, in linea con la tabella di marcia comune.

Contesto

La tabella di marcia di Dublino, approvata dagli Stati membri nel novembre 2022, prevede un calendario concreto per il miglioramento dei trasferimenti a norma del regolamento Dublino III in tutti gli Stati membri. L'attuazione della tabella di marcia di Dublino ha finora portato a una maggiore flessibilità tra gli Stati membri nell'organizzazione dei trasferimenti Dublino dei richiedenti asilo. Parallelamente, l'Agenzia dell'UE per l'asilo ha aiutato gli Stati membri a valutare le situazioni concrete dei richiedenti asilo nei trasferimenti Dublino.

A seguito della riunione del comitato di contatto sul regolamento Dublino III tenutasi il 16 marzo 2023, la Commissione ha organizzato varie riunioni bilaterali con gli Stati membri per comprendere meglio le sfide che questi devono affrontare e per individuare, tra le misure adottate, le potenziali buone prassi per garantire un'attuazione rapida e adeguata delle misure previste nella tabella di marcia di Dublino.

Oggi la Commissione adotta anche una raccomandazione per una maggiore cooperazione tra gli Stati membri nella risposta alle minacce gravi per la sicurezza interna e l'ordine pubblico nello spazio Schengen.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-condivide-le-buone-prassi-migliorare-ulteriormente-la-cooperazione-tra-gli-stati-2023-11-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La Commissione invita gli Stati membri a intensificare la cooperazione Schengen



La Commissione adotta oggi una raccomandazione per una maggiore cooperazione tra gli Stati membri nello spazio Schengen. La raccomandazione è accompagnata da una relazione sulle consultazioni svolte dal coordinatore Schengen con gli Stati membri in merito ai controlli di lunga durata alle frontiere interne. Un processo di consultazione formale ha avuto luogo tra maggio e novembre 2023 con gli Stati membri che hanno reintrodotto i controlli di frontiera e con gli Stati membri interessati da tali controlli. Schengen è lo spazio senza controlli alle frontiere interne su cui si fonda la libertà di circolazione di oltre 425 milioni di cittadini dell'UE, come pure di cittadini di paesi terzi che vivono nell'UE o la visitano. Il ripristino dei controlli di frontiera deve rimanere un fatto eccezionale e rigorosamente limitato nel tempo, e deve costituire una misura di extrema ratio nel caso in cui sia stata accertata una minaccia grave per l'ordine pubblico o la sicurezza interna. La libera circolazione delle persone, dei beni e dei servizi deve essere garantita nello spazio Schengen. Come indicato nella relazione sullo stato di Schengen del 2023, occorre incrementare la cooperazione per garantire la sicurezza, abolendo al tempo stesso gradualmente tutti i controlli di lunga durata alle frontiere interne. La raccomandazione odierna promuove l'uso di alternative ai controlli alle frontiere interne come pure maggiore cooperazione e scambio di informazioni in caso di ripristino di tali controlli, e questo per quanto riguarda otto settori:

Cooperazione strutturata a tutti i livelli: gli Stati membri dovrebbero istituire punti di contatto permanenti per garantire una risposta coordinata alle minacce gravi per l'ordine pubblico o la sicurezza interna, compreso il traffico di stupefacenti, adeguata all'entità delle sfide e delle esigenze.

Rafforzamento della capacità di svolgere azioni congiunte: gli Stati membri dovrebbero riesaminare e, se del caso, adeguare i quadri bilaterali su cui si basa la cooperazione transfrontaliera in materia di contrasto. Dovrebbero inoltre elaborare analisi dei rischi congiunte e fornire risorse sufficienti per i pattugliamenti congiunti.

Cooperazione nell'attività di contrasto: gli Stati membri dovrebbero garantire l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione operativa nell'attività di contrasto del giugno 2022 in modo da rafforzare la cooperazione operativa alle frontiere interne. Dovrebbero inoltre seguire le buone prassi in materia di cooperazione operativa nell'attività di contrasto esistenti in altri Stati membri e utilizzare a tal fine i finanziamenti dell'UE.

Rafforzamento delle azioni congiunte per lottare contro il traffico di migranti: gli Stati membri dovrebbero adottare misure coordinate e collaborare con Europol, Eurojust e Frontex per intensificare la lotta contro il traffico di migranti, anche al fine di ridurre i movimenti non autorizzati all'interno dell'UE.

Pieno utilizzo degli strumenti esistenti nel settore del rimpatrio per contrastare i movimenti non autorizzati: la Commissione incoraggia il pieno ricorso agli accordi bilaterali di riammissione tra gli Stati membri e i partner internazionali. Anche un maggiore ricorso al riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio è fondamentale per accelerare queste procedure, in linea con la raccomandazione della Commissione del marzo 2023.

Lotta contro i movimenti non autorizzati: gli Stati membri che devono far fronte a movimenti non autorizzati dovrebbero, in primo luogo, intensificare i controlli di polizia nelle zone di frontiera interne; ogni decisione di ripristino dei controlli alle frontiere interne a tale riguardo dovrebbe essere accompagnata da misure di attenuazione e dovrebbe essere soggetta a un costante riesame.

Rafforzamento delle azioni congiunte per combattere la criminalità organizzata e il terrorismo transnazionale: occorre che gli Stati membri garantiscano l'attuazione della direttiva relativa allo scambio di informazioni per combattere la criminalità organizzata e il terrorismo transfrontaliero, che stabilisce norme comuni relative allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri, e che deve essere recepita negli ordinamenti nazionali entro il 12 dicembre 2024.

Misure per attenuare l'introduzione dei controlli alle frontiere interne: gli Stati membri dovrebbero limitare il ricorso alle verifiche sistematiche alle frontiere interne alle situazioni eccezionali, privilegiando le verifiche mobili nel territorio e rafforzando l'uso delle tecnologie moderne, e dovrebbero limitare le ripercussioni sulla fluidità del traffico e garantire la disponibilità dei collegamenti di trasporto transfrontalieri.

Prossime tappe Il coordinatore Schengen continuerà a sostenere gli Stati membri e a dialogare con loro, e sarebbe importante una loro stretta collaborazione all'attuazione della raccomandazione in oggetto.

Il coordinatore Schengen riferirà inoltre regolarmente in materia in sede di Consiglio Schengen.

Contesto La raccomandazione in oggetto ha come punto di partenza la raccomandazione della Commissione del 2017 relativa ai controlli di frontiera e alla cooperazione transfrontaliera di polizia. Rispecchia inoltre la giurisprudenza recente della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa ai mezzi per contrastare le minacce alla sicurezza senza tornare ai controlli alle frontiere interne. La raccomandazione è accompagnata da un documento di lavoro dei servizi della Commissione, che rende conto del processo di consultazione formale con gli Stati membri annunciato nella relazione sullo stato di Schengen del 16 maggio 2023. La consultazione ha interessato Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria. Per impedire i movimenti non autorizzati e rafforzare la cooperazione fra gli Stati membri in materia di gestione della migrazione, la Commissione ha presentato oggi anche un altro documento di lavoro dei suoi servizi, la "Tabella di marcia di Dublino in azione", che delinea le migliori prassi degli Stati membri nell'applicazione del regolamento Dublino III. Tale regolamento determina lo Stato membro responsabile dell'esame di una domanda di asilo. Queste migliori prassi si basano sulla Tabella di marcia di Dublino, approvata dagli Stati membri nel novembre 2022. La relazione presenta le azioni concrete volte a facilitare i trasferimenti rapidi ed efficaci dei richiedenti asilo in tutti gli Stati membri, riducendo i movimenti non autorizzati.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-invita-gli-stati-membri-intensificare-la-cooperazione-schengen-2023-11-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Modifica dei trattati: il futuro dell'UE secondo il Parlamento europeo

Le modifiche puntano a dare più voce ai cittadini e creare un'UE più efficace
Il processo legislativo dev'essere rivisto per rimanere al passo con le sfide moderne
Le proposte riguardano tutti i settori politici e mirano ad ampliare la cooperazione a livello dell'UE

Il Parlamento si aspetta che il Consiglio europeo convochi a dicembre una Convenzione per la revisione dei trattati

Dopo la Conferenza sul futuro dell'Europa e in un contesto di crisi e sfide senza precedenti, i deputati presentano le loro proposte per cambiare l'UE.

La relazione, preparata da cinque correlatori che rappresentano un'ampia maggioranza in Parlamento, è stata approvata con 305 voti favorevoli, 276 contrari e 29 astensioni. La risoluzione che l'accompagna è stata approvata con 291 voti favorevoli, 274 contrari e 44 astensioni. Le citazioni dei cinque correlatori sono consultabili qui.

Il Parlamento chiede riforme che rafforzino la capacità dell'UE di agire e diano più voce ai cittadini. Tra le proposte presentate figurano:

un sistema più bicamerale per evitare situazioni di stallo, attraverso un maggiore ricorso al voto a maggioranza qualificata e alla procedura legislativa ordinaria;

il riconoscimento al Parlamento di un pieno diritto di iniziativa legislativa e del ruolo di colegislatore per il bilancio a lungo termine;

una revisione delle norme sulla composizione della Commissione (rinominata "esecutivo europeo"). Tra queste, anche modifiche che riguardano la figura di Presidente della Commissione, che riceverà la nomina del Parlamento e l'approvazione del Consiglio (contrariamente a quanto avviene oggi) e potrà scegliere i propri Commissari in base alle preferenze politiche, tenendo conto dell'equilibrio geografico e demografico, e la possibilità di presentare una mozione di censura sui singoli Commissari;

la pubblicazione delle posizioni degli Stati membri dell'UE su questioni legislative, per garantire una maggiore trasparenza in seno al Consiglio;

la creazione di meccanismi di partecipazione adeguati e il rafforzamento del ruolo dei partiti politici europei, per dare più voce ai cittadini.

Una maggiore cooperazione a livello dell'UE

I deputati chiedono maggiori competenze dell'UE in materia di ambiente. Inoltre, propongono rendere le competenze nei seguenti settori (attualmente di competenza esclusiva degli Stati membri) di competenza condivisa: salute pubblica (in particolare le minacce per la salute a carattere transfrontaliero, compresa la salute sessuale, riproduttiva e i relativi diritti), protezione civile, industria e istruzione.

Infine, auspicano una maggiore collaborazione tra UE e Stati membri anche in quegli ambiti in cui le competenze sono già condivise (come energia, affari esteri, sicurezza esterna e difesa, politica delle frontiere esterne e infrastrutture transfrontaliere).

Per saperne di più su queste e altre proposte, consultare il comunicato stampa pubblicato dopo il voto in commissione parlamentare.

Con l'approvazione di questa relazione, il Parlamento dà seguito alle proposte della Conferenza sul futuro dell'Europa, rispondendo alle aspettative dei cittadini per un'UE più efficace e democratica.

Prossime tappe

Ora che i deputati hanno ribadito il loro appello a modificare i trattati dell'UE e chiesto al Consiglio di "presentare immediatamente e senza alcuna deliberazione al Consiglio europeo le proposte", spetta ai capi di Stato e di governo convocare una convenzione per prendere una decisione a maggioranza semplice.

La presidenza spagnola del Consiglio dovrebbe presentare le proposte al Consiglio europeo di dicembre. Per saperne di più su come si modificano i trattati dell'UE, consultare questo link.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231117IPR12217/modifica-dei-trattati-il-futuro-dell-ue-secondo-il-parlamento-europeo>
(Parlamento Europeo)

La Commissione approva il piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia da 194 miliardi di € comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU*

La Commissione ha espresso una valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU. Il piano ammonta ora a **194,4 miliardi di €** (122,6 miliardi di € in sovvenzioni e 71,8 miliardi di € in prestiti) e comprende **66 riforme**, sette in più rispetto al piano originario, e **150 investimenti**. Il capitolo dedicato a REPowerEU consta di **cinque nuove riforme, cinque investimenti rafforzati** basati su misure esistenti e **12 nuovi investimenti** volti a conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030.

Queste misure si concentrano sul rafforzamento delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, sulla sicurezza energetica e sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile. Sono contemplate anche misure intese a ridurre la domanda di energia, aumentare l'efficienza energetica, creare e rafforzare le competenze necessarie per la transizione verde e promuovere i trasporti sostenibili. Il piano per la ripresa e la resilienza riveduto comprende **145 misure nuove o modificate**, tra cui quelle del capitolo dedicato a REPowerEU. Tali misure sono intese a **rafforzare riforme** fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di **investimenti nuovi o rafforzati** mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie.

Le **modifiche** apportate dall'Italia al piano originario si basano sulla necessità di tenere conto di circostanze oggettive che ostacolano la realizzazione di determinati investimenti come inizialmente previsto, tra cui l'elevata inflazione registrata nel 2022 e nel 2023, le perturbazioni della catena di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e la disponibilità di alternative migliori per conseguire l'ambizione originaria di tali investimenti; della revisione al rialzo, da 68,9 a 69 miliardi di €, della dotazione massima di sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza attribuita al paese a seguito dell'aggiornamento, del giugno 2022, del criterio di assegnazione delle sovvenzioni del dispositivo, che riflette il proporzionale peggioramento del risultato economico dell'Italia nel 2020 e nel 2021 rispetto a quanto inizialmente previsto.

Un ulteriore impulso alla transizione verde dell'Italia

Con il **39%** dei fondi disponibili destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici (in aumento rispetto al 37,5% del piano originario), il **piano modificato è fortemente incentrato sulla transizione verde**.

Le nuove riforme e gli investimenti nuovi e rafforzati inclusi nel **capitolo dedicato a REPowerEU** contribuiscono in modo significativo alla dimensione verde del piano.

Le **riforme** accelereranno la diffusione delle energie rinnovabili grazie a procedure di autorizzazione semplificate, ridurranno le sovvenzioni dannose per l'ambiente, agevoleranno la produzione di biometano e intensificheranno l'offerta e la diffusione delle competenze necessarie per la transizione verde.

Le riforme sono integrate da una serie di **investimenti nuovi o rafforzati**, volti ad accrescere l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza della rete elettrica, ad aumentare la produzione di idrogeno e a rafforzare il parco ferroviario e di autobus a zero emissioni. Altri investimenti offrono sostegno alle imprese private per migliorare l'efficienza energetica dei processi di produzione.

Rafforzare la preparazione digitale e la resilienza sociale dell'Italia

Cresce anche l'ambizione digitale del piano italiano, grazie a una serie di **nuovi investimenti** che promuovono lo sviluppo di tecnologie avanzate, sostengono le start-up e investono in ricerca e sviluppo. Il piano riveduto destina il 25,6% della sua dotazione complessiva al sostegno della transizione digitale del paese (in aumento rispetto al 25,1% del piano iniziale).

Il piano modificato dell'Italia è ambizioso anche per quanto riguarda la connettività, migliora la digitalizzazione della pubblica amministrazione e delle imprese e promuove lo sviluppo delle competenze digitali e delle tecnologie. Viene **mantenuta l'importante dimensione sociale del piano**. Diverse misure del piano modificato saranno in grado di contribuire a migliorare la competitività del paese e la resilienza dell'economia italiana, tra cui misure volte a potenziare la resilienza del settore sanitario, a rafforzare l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro, a sostenere il sistema educativo e a ridurre le disparità regionali.

Prossime tappe

Di norma il Consiglio dispone ora di quattro settimane di tempo per approvare la valutazione della Commissione. L'approvazione del Consiglio consentirà all'Italia di ricevere 0,5 miliardi di € di prefinanziamento dei fondi REPowerEU.

Nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza l'Italia ha finora ricevuto **85,4 miliardi di €**: 24,9 miliardi di prefinanziamento e 60,5 miliardi complessivi erogati con le prime tre rate. La Commissione autorizzerà l'erogazione di ulteriori fondi se e quando saranno conseguiti in maniera soddisfacente i traguardi e gli obiettivi previsti nel piano riveduto dell'Italia, che riflettono i progressi compiuti nella realizzazione degli investimenti e delle riforme.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-il-piano-la-ripresa-e-la-resilienza-modificato-dellitalia-da-194-miliardi-di-2023-11-24-0_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Lotta agli abusi sessuali sui minori online

Il Parlamento europeo vuole stabilire norme efficaci per prevenire e combattere gli abusi sessuali sui minori online, proteggendo al tempo stesso la privacy.

La diffusione di materiali online con minori coinvolti in atti sessuali, e in special modo con bambini più piccoli, sta aumentando in modo allarmante. Il 2022 ha fatto registrare un triste primato storico con oltre 32 milioni di segnalazioni di sospetti abusi sessuali su minori online.

Aggiornamento della legislazione UE sugli abusi sessuali sui minori

L'Unione europea ha adottato una strategia per combattere gli abusi sessuali sui minori.

Nell'ambito di questo impegno, la Commissione mira ad aggiornare le norme esistenti a partire dal 2011. Nel novembre 2023, la commissione per le libertà civili del Parlamento (LIBE) ha adottato una relazione sulla proposta di regolamento volto a prevenire e combattere gli abusi sessuali sui minori.

Tutela della privacy

Il Parlamento europeo intende trovare un equilibrio nella sfera digitale tra la tutela dei minori e il rispetto dei diritti fondamentali quali il diritto alla privacy. La posizione degli eurodeputati sulle nuove norme è contraria alla scansione diffusa del web, al monitoraggio generalizzato delle comunicazioni private o alla creazione di *backdoor* (accessi remoti per vie indirette) nelle app con la finalità di indebolire la crittografia.

Obblighi dei fornitori di servizi: valutazione e mitigazione dei rischi

Secondo la legislazione proposta, i fornitori di servizi di hosting o di comunicazioni interpersonali dovranno condurre obbligatoriamente valutazioni di rischio, per identificare la potenziale presenza di contenuti sessuali che coinvolgono minori sui loro servizi. Una volta identificato il livello di rischio i fornitori, dovranno implementare misure di mitigazione per fronteggiarlo.

Il regolamento fornisce un ampio elenco di possibili misure di mitigazione che i fornitori possono scegliere di adottare. Tra queste troviamo:

- il principio della sicurezza fin dalla progettazione (sviluppare prodotti o servizi in modo da evitare potenziali danni),
- controlli parentali obbligatori,
- l'istituzione di meccanismi di segnalazione degli utenti
- l'uso di sistemi di verifica dell'età qualora sussista un rischio di adescamento dei minori.

Il regolamento introduce inoltre l'obbligo di misure di mitigazione specifiche per i servizi direttamente rivolti ai minori. Tale provvedimento interesserà anche le piattaforme utilizzate principalmente per la diffusione di contenuti pornografici e alcuni servizi di chat all'interno dei giochi.

I fornitori di servizi potranno scegliere il tipo di tecnologie da utilizzare per adempiere ai propri obblighi di rilevamento. Le disposizioni prevedono inoltre una procedura semplificata per le imprese più piccole.

Ordine di rilevazione come ultima istanza

In caso di inadempienza agli obblighi da parte dei fornitori, come ultima risorsa l'autorità giudiziaria potrebbe emettere un ordine di rilevazione. Questo ordine obbligherebbe il fornitore a utilizzare tecnologie specifiche per il rilevamento di materiale esistente e di nuova pubblicazione contenente abusi sessuali sui minori. Gli ordini di rilevazione verrebbero utilizzati solo in caso di ragionevole sospetto nei confronti di singoli utenti o gruppi collegati a materiali contenenti abuso sessuale sui minori. Gli ordini saranno limitati nel tempo, dotati di comunicazione criptata end-to-end e i messaggi di testo resterebbero esclusi da tale ambito. Questo approccio mira a garantire che la privacy e la sicurezza degli utenti dei servizi digitali vengano preservate.

Sostegno alle vittime e ai superstiti

La proposta prevede l'istituzione di un Centro europeo per la protezione dell'infanzia. Il centro riceverebbe, filtrerebbe, valuterebbe e inoltrerebbe le segnalazioni di contenuti di abusi sessuali su minori alle autorità nazionali competenti e a Europol. Sosterrà inoltre le autorità nazionali, condurrà indagini ed emetterà sanzioni. La proposta della Commissione prevede diritti specifici per le vittime di richiedere informazioni sul materiale online che le raffigura e il diritto di richiedere la rimozione di tale contenuto. Il Parlamento amplia questi diritti per includere il diritto di ricevere sostegno e assistenza dal Centro europeo per la protezione dell'infanzia e dalle autorità a livello nazionale.

Prossimi passi

Nel corso della sessione plenaria di novembre 2023, il Parlamento ha approvato il suo mandato negoziale ed è ora pronto a iniziare i negoziati con gli Stati membri dell'UE per stilare la veste finale della legge.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20231116STO11629/lotta-agli-abusi-sessuali-sui-minori-online>
(Parlamento Europeo)

L'UE mobilita 15 milioni di € in aiuti umanitari a favore delle persone più vulnerabili in Siria e Libano

La Commissione ha annunciato l'erogazione di aiuti umanitari per un valore di 15 milioni di € a favore delle persone più vulnerabili in Siria e Libano, tra cui i rifugiati e le popolazioni libanesi bisognose.

Di questo finanziamento, 11,5 milioni di € sono destinati alla Siria e 3,5 milioni al Libano, e consentiranno di fornire assistenza alimentare, acqua e servizi igienico-sanitari a coloro che ne hanno più bisogno.

L'assistenza mira a coprire le esigenze dei siriani che si trovano all'interno del paese, dei rifugiati e delle persone vulnerabili in Libano.

Il finanziamento viene erogato in un momento in cui il recente inasprimento della violenza in Medio Oriente sta colpendo sempre più paesi come la Siria e il Libano, che si trovano già ad affrontare livelli crescenti di povertà, conflitti, insicurezza alimentare, sfollamenti ed epidemie.

Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha dichiarato:

"Mentre le crisi si moltiplicano e le esigenze sono ai massimi storici, l'UE mantiene il suo impegno ad alleviare le sofferenze umane ovunque ve ne sia necessità, prestando particolare attenzione ai più vulnerabili. Grazie a questo nuovo finanziamento garantiremo l'assistenza ai siriani all'interno e all'esterno del paese, ai rifugiati e ai cittadini libanesi bisognosi".

Tutti gli aiuti umanitari dell'UE sono forniti in funzione delle esigenze, indipendentemente dallo status o dalla nazionalità. L'assistenza viene assicurata tramite ONG, agenzie delle Nazioni Unite e organizzazioni internazionali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-mobilita-15-milioni-di-eu-aiuti-umanitari-favore-delle-persone-piu-vulnerabili-siria-e-libano-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



La Commissione vara un'alleanza mondiale per contrastare il traffico di migranti in occasione di una conferenza internazionale ad alto livello

Il 28 novembre la Presidente Ursula **von der Leyen**, la Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, il Commissario per la Giustizia, Didier **Reynders**, il Commissario per il Vicinato e l'allargamento, Olivier **Várhelyi**, e la Commissaria per i Partenariati internazionali, Jutta **Urpilainen**, parteciperanno a Bruxelles alla conferenza internazionale su un'alleanza mondiale per contrastare il traffico di migranti.

La conferenza internazionale fa seguito all'annuncio che la Commissione rafforzerà gli strumenti per contrastare efficacemente il traffico di migranti, dato della Presidente **von der Leyen** durante il discorso sullo stato dell'Unione 2023. Il discorso di apertura della conferenza sarà tenuto dalla Presidente **von der Leyen** alle ore 09:00 e sarà trasmesso in diretta su EbS.

Le reti criminali sfruttano la disperazione delle persone e questo abuso spesso porta alla perdita di vite umane. I trafficanti di migranti costringono centinaia di persone a bordo di imbarcazioni non idonee alla navigazione, mettendone a rischio la vita su rotte pericolose.

La conferenza riunisce rappresentanti degli Stati membri, dei principali paesi partner e delle organizzazioni internazionali.

Le discussioni si concentreranno sulla prevenzione e sulla risposta al traffico di migranti, nonché sulle alternative alla migrazione irregolare come deterrente fondamentale al traffico.

La conferenza sarà un'occasione per lanciare un invito ad agire per un'alleanza mondiale per contrastare il traffico di migranti.

La Commissione presenterà domani una nuova legislazione in materia. Si tratta di una direttiva che stabilisce norme minime in materia di favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali nell'UE e di un regolamento volto a rafforzare il ruolo di Europol e la cooperazione interagenzie nella lotta al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani. Insieme, queste iniziative definiscono il nuovo quadro di cooperazione giuridica, operativa e internazionale contro il traffico di migranti per gli anni a venire.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-vara-unalleanza-mondiale-contrastare-il-traffico-di-migranti-occasione-di-una-2023-11-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU 2020

Il vertice europeo sull'istruzione 2023 si concentrerà sui progressi dello spazio europeo dell'istruzione

Il 30 novembre 2023 si terrà a Bruxelles la 6ª edizione del vertice europeo sull'istruzione, al quale la Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Iliana **Ivanova**, parteciperà pronunciando un discorso di apertura. L'evento riunirà ministri, deputati al Parlamento europeo, rappresentanti del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale, parti sociali, discenti, educatori e rappresentanti della società civile di tutta Europa. L'edizione di quest'anno si concentra sullo stato di avanzamento dello spazio europeo dell'istruzione che la Commissione e le parti interessate si stanno impegnando a realizzare entro il 2025. Come sottolinea la Commissaria **Ivanova**: *"Stiamo costruendo lo spazio europeo dell'istruzione per sviluppare le conoscenze e farne la base per la resilienza e la prosperità dell'Europa. In occasione del vertice faremo il punto sui risultati conseguiti e su ciò che resta da fare. È confortante vedere l'impegno dei responsabili politici e dei professionisti dell'istruzione a perseguire questo obiettivo."*

Il 6º vertice sull'istruzione sarà anche un'occasione per fare il punto e discutere nuove idee e iniziative. Diverse tavole rotonde saranno dedicate allo scambio di opinioni sul futuro della professione di insegnante, sull'educazione alla cittadinanza europea, sulle transizioni digitale e verde nell'istruzione, sugli investimenti nell'istruzione e nella formazione e nell'educazione e cura della prima infanzia. Durante il vertice saranno inoltre pubblicate la relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione 2023 e la relazione annuale Erasmus+ 2022. Tutte le sessioni saranno disponibili sulla pagina dedicata all'evento e sui social media. I discenti di tutte le età e di tutti i livelli, gli educatori, i formatori, le parti interessate e chiunque sia interessato alle strategie di istruzione e formazione sono invitati a seguire le discussioni online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-vertice-europeo-sullistruzione-2023-si-concentrera-sui-progressi-dello-spazio-europeo-2023-11-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Caro-voli, Schifani e Aricò: «Sconti anche per biglietti sotto 50 euro e più beneficiari»

Aumentano le possibilità di sconto sui biglietti aerei per i residenti in Sicilia. La riduzione, già resa possibile grazie all'intervento della Regione, sarà adesso estesa anche ai biglietti di costo inferiore a 50 euro; a chi ha prenotato dal 10 novembre e anche a chi viaggerà con un vettore che non ha aderito all'iniziativa.

L'assessorato delle Infrastrutture e dei trasporti ha pubblicato oggi un nuovo avviso che contiene l'abolizione della soglia per ricevere il beneficio. Nel documento anche l'esito della manifestazione di interesse: hanno aderito le compagnie Aerotalia, ITA Airways e Wizz Air. Avviato, inoltre, il dialogo con altri vettori per creare le condizioni per ulteriori adesioni al programma lanciato dal governo regionale. L'intervento è attivato sui collegamenti degli aeroporti siciliani con gli scali di Roma (Fiumicino e Ciampino) e Milano (Malpensa, Linate e Bergamo-Orio al Serio), sia in andata sia in ritorno, per i voli dal primo dicembre 2023 al 31 dicembre 2024.

«Grazie alle nuove risorse messe a disposizione - afferma il presidente della Regione Renato Schifani - abbiamo allargato la platea dei viaggiatori siciliani che potrà ricevere lo sconto sui voli. Un ulteriore intervento che consentirà alle famiglie di risparmiare intanto in vista delle prossime festività, periodo in cui si registrava un'impennata del prezzo dei biglietti. Un risultato che, unito all'aumento dei collegamenti già annunciato dalle compagnie ITA Airways e Aeroitalia a ridosso di Natale, assicurerà un aumento dell'offerta a prezzi più accessibili».

«Con gli ulteriori 5,5 milioni di euro concessi dallo Stato - dice l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò - il budget complessivo della misura sale a circa 33 milioni. Risorse che ci permettono di valutare anche la possibile estensione ad altri aeroporti. È in fase di allestimento la piattaforma regionale gestita dal dipartimento delle Infrastrutture che sarà operativa il 4 dicembre, per consentire ai siciliani di richiedere sia lo sconto riservato ai residenti sia quello per le categorie prioritarie. Inoltre, attraverso il portale regionale, si potrà richiedere il rimborso anche per i voli effettuati con i vettori che non hanno ancora aderito, con quelli che non hanno ancora adeguato il sistema di biglietteria. Per questo consigliamo a chi volerà dal primo dicembre di conservare il biglietto e la carta di imbarco. Infine, potranno presentare istanza anche i viaggiatori già in possesso di biglietto acquistato dal 10 novembre».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/caro-voli-schifani-arico-sconti-anche-biglietti-sotto-50-euro-piu-beneficiari>



EC

Economia, l'Ars approva la Nadefr, Falcone: «Conti in ordine e prospettive Pil rassicuranti»

«Il via libera dell'Aula alla Nadefr fotografa l'attuale momento positivo che la Regione attraversa dal punto di vista economico-finanziario. Sebbene le previsioni sul Pil registrino un rallentamento allo 0,7 per cento, il trend generale rimane rassicurante e in linea con i dati italiani e dell'Eurozona. Per la Regione i conti sono finalmente in ordine, possiamo dirlo senza temere smentite: cala il disavanzo e aumentano le entrate, con un miglioramento delle disponibilità di cassa e l'incremento significativo dei pagamenti effettuati. Ulteriori segnali positivi giungono dai settori del turismo e della cultura, nonché dalla crescita dell'occupazione e dal definitivo via libera alla riforma dell'Accordo Stato-Regione curato dal presidente Renato Schifani». Così l'assessore regionale all'Economia Marco Falcone, dopo l'approvazione a Palazzo dei Normanni della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-26.

«L'equilibrio di conti e la stabilità del contesto macroeconomico - aggiunge l'assessore - si riflettono anche su un'accresciuta credibilità istituzionale della Regione, premiata pure dall'agenzia di rating Fitch con un miglioramento delle prospettive di breve termine. Disponiamo dunque di buone basi su cui procedere per la imminente Legge di Stabilità 2024/26, confermando la linea espansiva di sostegno all'economia, rigore contabile e miglioramento di servizi e qualità della vita dei cittadini».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/economia-l-ars-approva-nadefr-falcone-conti-ordine-prospettive-pil-rassicuranti>

Beni culturali, ritrovate due antiche ancore nei fondali siracusani

Due antiche ancore in pietra sono state ritrovate nei fondali di San Lorenzo, in provincia di Siracusa. I reperti archeologici, di età arcaica, si trovano a poco distanza l'uno dall'altro, a circa 15 metri di profondità, in prossimità di una secca. A far scattare l'operazione di verifica e rilievo, eseguita dalla Soprintendenza del mare della Regione Siciliana e dal Nucleo sommozzatori della Guardia di finanza di Messina, è stata la segnalazione di un cittadino. Nello specifico, si tratta di un'ancora a tre fori, delle dimensioni di circa 70 centimetri, e di un'altra di forma ovoidale, documentate con un rilievo fotogrammetrico tridimensionale. I due reperti saranno recuperati nei prossimi giorni, per essere in seguito esposti in una sede museale del territorio. «Questa tipologia di intervento – afferma l'assessore regionale ai Beni Culturali e identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – conferma l'importanza della collaborazione tra enti pubblici e forze dell'ordine per la salvaguardia del patrimonio culturale. Di grande valenza anche la collaborazione dei privati che, negli anni, ha portato casualmente all'individuazione di numerosi reperti, con l'unico obiettivo comune di recuperare e valorizzare il nostro patrimonio culturale». L'intervento è stato eseguito su un'area marina di circa 250 metri quadrati, che è stata oggetto di rilievi e documentazione al fine di verificare la presenza di ulteriori reperti archeologici. Un'operazione di tutela che ha visto impegnati i due nuclei subacquei, con il supporto della vedetta V.7007 della Sezione operativa navale della Guardia di finanza di Siracusa, che ha garantito la sicurezza in mare nel corso delle immersioni.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/beni-culturali-ritrovate-due-antiche-ancore-nei-fondali-siracusani>

NON SEI SOLA - 1522: Numero anti violenza e stalking - Servizio pubblico attivo 24 ore su 24, tutti i giorni promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il 1522 è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni e accoglie le richieste di aiuto delle vittime di violenza di genere e stalking tramite operatrici specializzate.

Il servizio è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile. L'accoglienza è disponibile in diverse lingue www.1522.eu

Attuazione del Protocollo di contrasto alla violenza contro le donne nel luogo di lavoro, tra Rete dei CUG e Ministero per la Pubblica Amministrazione e Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Iniziativa promossa dal Dipartimento Della Funzione Pubblica e del Personale e ARIT in collaborazione col il CUG della Regione Siciliana e la Rete Regionale dei/le Consiglieri/e di Fiducia.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/non-sei-sola-1522-numero-anti-violenza-stalking-servizio-pubblico-attivo-24-ore-24-tutti-giorni-promosso-presidenza-consiglio-ministri-dipartimento-pari-opportunita>

Spazio Civico KALEIDO SPORT - sport, integrazione e cittadinanza

Attivo lo **SPAZIO CIVICO DI COMUNITA** denominato **KALEIDO SPORT** promosso dall'**Associazione sportiva G.Verga Palermo**, in collaborazione con la **Polisportiva del Gonzaga Campus**, l'**Euromed Carrefour Sicilia - Europe Direct Palermo**, il **Centro Astalli**, il **Centro Pio la Torre** e la **Federazione Italiana Pallacanestro**.

L'iniziativa è promossa e sostenuta dal **Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale** della **Presidenza del Consiglio dei Ministri e Sport e Salute SpA**, la società dello Stato per la promozione dello sport e dei corretti stili di vita. **Il progetto, rivolto ai giovani tra i 14 e i 25 anni, propone numerose attività sportive gratuite:**



**basket,
pallavolo
calcio,
oltre a numerose attività extra-sportive e manifestazioni.**

Lo scopo dell'iniziativa è quello di sostenere l'**innovazione sociale** attraverso la pratica sportiva e di incrementare i presidi educativi per i giovani del nostro territorio in una prospettiva inclusiva e sostenibile. Kaleido Sport è uno Spazio concreto per accogliere i giovani, valorizzare il loro talento e sostenerli nel loro percorso di realizzazione, rafforzando i valori educativi dello sport come la lealtà ed il rispetto reciproco.

Alle associazioni partner si affiancherà l'impegno di molti volontari e professionisti per dar vita ad un programma di attività che oltre al divertimento mira all'ambizioso obiettivo di crescita sociale di tutta la comunità, trainata dalla forza propulsiva dei giovani.

Destinatari i giovani dai **14 ai 25 anni con minori opportunità economiche e sociali, giovani migranti, giovani a rischio dispersione scolastica e marginalizzazione, giovani delle comunità di accoglienza**

◆ qui il Modulo di iscrizione per minorenni:

<https://forms.gle/Ufm5PN9zMW1WSswHA>

◆ qui Modulo di iscrizione per maggiorenni:

<https://forms.gle/3vGS8z7zyYqzXT6N6>

Le attività sportive sono già iniziate e si svolgeranno fino a dicembre 2024.

Parallelamente alla pratica sportiva saranno anche proposti due corsi di formazione gratuiti:

- **Corso di Istruttore di Minibasket**
- **Corso di arbitri/ufficiali di campo**

Alcuni appuntamenti sportivi saranno preceduti anche da incontri di orientamento e formazione sui seguenti temi:

- Unione Europea e Cittadinanza
- Sport and healthy lifestyle
- Opportunità e mobilità europea per i giovani
- Legalità
- integrazione e Inclusione

Il Play District Kaleido Sport ha sede presso il **Centro sportivo Gonzaga Campus** con numerosi campi e strutture sportive in via Piersanti Mattarella 38 - 42 per info ed orari <https://www.facebook.com/kaleidosportverga/>

Per info è possibile contattare il: 3383942899

Lotta a bullismo e cyberbullismo, al via progetto di Regione e Ufficio scolastico in oltre 800 scuole

Un approccio integrato tra scuole e territorio per prevenire tempestivamente e in maniera efficace i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. È l'obiettivo del progetto sperimentale finanziato con 1,8 milioni di euro dall'assessorato regionale dell'Istruzione e predisposto dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia. L'importante intervento interistituzionale è stato presentato in conferenza stampa a Palazzo d'Orléans dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, dagli assessori all'Istruzione, Mimmo Turano, e alle Politiche sociali, Nuccia Albano, e dal direttore dell'Usr Sicilia, Giuseppe Pierro.

«Solo con il lavoro di squadra – dichiara il governatore – è possibile contrastare il bullismo, un fenomeno devastante per i giovani e per l'intera società, una piaga sociale che va studiata e combattuta. Partendo da questa riflessione, abbiamo voluto sostenere pienamente questo progetto che mette insieme, in un percorso comune, non solo studenti e insegnanti ma anche le famiglie. L'iniziativa si aggiunge alle altre che stiamo portando avanti, come la consulta regionale e gli sportelli scolastici, e che hanno un punto di partenza comune: quello di ascoltare, innanzitutto, le nostre ragazze e i nostri ragazzi».

Il progetto è frutto della recente legge regionale n.27 del 2021 dedicata agli "Interventi per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sul territorio della Regione".

Il coordinamento è affidato a una Cabina di regia che ha elaborato le linee guida. Le attività si svolgeranno per tutto il 2024 e saranno sviluppate da nove Centri territoriali di supporto (Cts), ovvero una scuola per ogni provincia con una consolidata esperienza in materia di inclusione e nuove tecnologie; capofila della rete regionale è il liceo scientifico "Galileo Galilei" di Palermo. Ogni Centro organizzerà un determinato numero di snodi provinciali, ciascuno composto da circa 16 istituti, per diffondere in modo capillare le azioni del progetto che vedrà complessivamente la partecipazione di 802 istituzioni scolastiche statali del primo e secondo ciclo di istruzione.

«Non esistono leggi o provvedimenti per sradicare il male dal cuore dell'uomo – osserva l'assessore Turano –, un male che esiste e continuerà ad esistere in tutte le sue declinazioni, compresa quella della sopraffazione nei confronti dei più fragili. Con questo progetto però vogliamo dire con forza che crediamo nella prevenzione, nella capacità di unire le forze migliori per individuare situazioni di potenziale pericolo, circoscriverle e provare a cambiare menti e cuori. Lo faremo con la determinazione delle comunità educative e con il supporto delle nuove tecnologie che non sono un nemico da combattere ma un mezzo da utilizzare bene e, come nel nostro caso, addirittura un alleato per prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo».

«Cittadini più informati sono cittadini più consapevoli anche su questi fenomeni così delicati – dice il direttore dell'Usr, Pierro –. L'attenzione data alle famiglie con il progetto pilota nasce dalla consapevolezza che l'alfabetizzazione digitale è indispensabile in ogni contesto sia informale sia formale. Pertanto, ci si rivolge ai genitori affinché possano accompagnare i figli all'acquisizione di uno spirito critico nell'utilizzo delle nuove tecnologie».

«Abbiamo appena costituito la Consulta regionale sul bullismo e sul cyberbullismo – spiega l'assessore Albano – composta anche da rappresentanti delle Asp, del terzo settore, delle associazioni familiari, del mondo accademico, dei genitori, della polizia postale, del Coni, il cui insediamento è previsto tra qualche giorno. Ha lo scopo di raccogliere informazioni sul bullismo e sulle iniziative di prevenzione e contrasto di ogni tipo di violenza, con un approccio multidisciplinare al fine di ottimizzare le azioni sul territorio.

La Consulta proporrà anche attività di rete con soggetti analoghi operanti in altre regioni, con altre istituzioni di livello nazionale ed europeo impegnate nel contrasto dei fenomeni di violenza esercitata tramite gli strumenti digitali, in particolare l'Agenzia nazionale per i giovani, e con ogni altro soggetto coinvolto nello sviluppo dell'European Digital Educational Hub promosso dalla Commissione Europea».

Alla conferenza hanno partecipato anche i rappresentanti dei partner del progetto: Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro; Ersilia Menesini dell'Università di Firenze, coordinatrice team del progetto Elisa del Ministero dell'istruzione e del merito; Paolo Picchio, presidente onorario della fondazione Carolina; Mirko Cazzato, leader del movimento antibullismo MaBasta.

Il liceo Galilei, in qualità di capofila, avrà anche il compito di coordinare la piattaforma di ascolto (con linea telefonica dedicata e sistema online), affidata alla Fondazione Onlus Telefono Azzurro.

La campagna di comunicazione del progetto, a cura sempre dell'istituto palermitano, punterà non solo a sensibilizzare sul contrasto al bullismo ma anche a far conoscere a studenti e famiglie le opportunità offerte dalla piattaforma di ascolto. Uno spot video sarà inoltre realizzato dalla Fondazione Carolina per promuovere tra i ragazzi un uso di internet più consapevole e responsabile.

Oltre alle numerose attività di sensibilizzazione sul tema e di sostegno alle famiglie delle vittime di atti di bullismo e cyberbullismo, il progetto si concentra in particolare su percorsi di formazione rivolti a docenti, studenti e famiglie. Per gli insegnanti è previsto un corso di 25 ore con 50 esperti formati dall'Usr in collaborazione con l'Università di Firenze; per gli alunni la formazione con incontri, laboratori ed educazione tra pari è affidata all'associazione MaBasta. Le attività di formazione dei genitori saranno curate dalla Fondazione Carolina (dal nome di Carolina Picchio, prima vittima di cyberbullismo nel 2013) e consisteranno in attività come gruppi di lavoro, condivisione di esperienze e laboratori in relazione anche all'educazione digitale dei ragazzi.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/lotta-bullismo-cyberbullismo-al-progetto-regione-ufficio-scolastico-oltre-800-scuole>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 78,5 milioni di € per progetti di cooperazione internazionale nella ricerca

La Commissione europea ha pubblicato un nuovo ciclo di finanziamenti per gli scambi di personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie. Con un bilancio di 78,5 milioni di €, l'invito finanzia sovvenzioni volte a promuovere la collaborazione tra organizzazioni accademiche e non accademiche nell'UE e nel mondo per stimolare l'innovazione e il trasferimento di conoscenze. Grazie agli scambi di personale, le organizzazioni possono costituire partenariati internazionali per la ricerca e l'innovazione con altre organizzazioni di rilievo in tutto il mondo e rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo e la formazione di ricercatori e innovatori. I progetti selezionati consentiranno ai ricercatori, al personale amministrativo, ai tecnici o ai dirigenti coinvolti in attività di ricerca di lavorare a progetti comuni di ricerca e innovazione, di recarsi all'estero e di espandere le loro reti, di acquisire nuove competenze, di condividere conoscenze e di svolgere attività di ricerca all'avanguardia. L'apprendimento permanente è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, volto ad aiutare le persone ad acquisire nuove competenze per occupazioni di qualità. **L'invito sarà aperto fino al 28 febbraio 2024** e dovrebbe finanziare circa 75 progetti.

<https://marie-sklodowska-curie-actions.ec.europa.eu/news/next-staff-exchanges-call-opening-soon-6-steps-to-prepare-your-application>
(Eurodesk)

Invito a presentare candidature «Capitali europee della cultura» EAC/P01/2023

Conformemente alla decisione n. 445/2014/UE⁽¹⁾, modificata dalla decisione (UE) 2017/1545⁽²⁾, ulteriormente modificata dalla decisione (UE) 2020/2229⁽³⁾, la direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione bandisce un invito a presentare candidature per l'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per l'anno 2030 rivolto alle città dei paesi EFTA/SEE e dei paesi candidati o potenziali candidati che partecipano al programma Europa creativa alla data di pubblicazione del presente invito. L'invito ha come obiettivo la designazione di una di queste città come capitale europea della cultura per il 2030.

Gli obiettivi dell'azione «Capitali europee della cultura» sono tutelare e promuovere la diversità delle culture in Europa, valorizzare le loro caratteristiche comuni, accrescere il senso di appartenenza dei cittadini a un'area culturale comune e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine delle città. Le attività sviluppate dalla città designata capitale europea della cultura saranno orientate a migliorare l'ampiezza, la diversità e la dimensione europea dell'offerta culturale, ampliare l'accesso e la partecipazione alla cultura, rafforzare le capacità del settore culturale e i suoi collegamenti con altri settori e aumentare la visibilità della città a livello internazionale mediante la cultura. Informazioni dettagliate, condizioni di finanziamento e modulo di candidatura sono disponibili nel testo integrale dell'invito: <https://culture.ec.europa.eu/calls/ecoc-2030>. Il testo integrale fornisce una panoramica dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di aggiudicazione che saranno applicati per la valutazione delle candidature, nonché informazioni sulla procedura di selezione. Le candidature devono soddisfare tutte le condizioni figuranti nel testo integrale dell'invito. Le candidature devono essere inviate all'indirizzo indicato nel testo integrale dell'invito entro il **16 ottobre 2024**.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301048
GUUE C 1048 del 17/11/2023

Un nuovo bando dal valore di 39,7 milioni di € a sostegno delle reti europee di organizzazioni culturali e creative

È stato lanciato un nuovo invito a presentare candidature per le reti europee delle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del programma Europa creativa. Con una **dotazione di oltre 39,7 milioni di €** per il periodo 2024-2027, l'invito sosterrà reti di organizzazioni aderenti di diversi paesi che condividono una missione, norme di governance, diritti e obblighi dei membri. Queste reti raggruppano organizzazioni attive in diversi settori quali **l'architettura, il patrimonio culturale, la musica, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria**.

L'invito per il 2024 è aperto **fino al 7 marzo 2024** sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale "Funding & tender opportunities") dell'UE.

Grazie a questo sostegno, le organizzazioni potranno rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, far fronte a sfide comuni, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita. Questa azione dovrebbe sostenere circa 30 reti che coprono la gamma più ampia possibile di settori culturali e creativi.

Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di una dotazione di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-nuovo-bando-dal-valore-di-397-milioni-di-euro-sostegno-delle-reti-europee-di-organizzazioni-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Quasi 115 milioni di € a sostegno dei settori culturali e creativi nell'ambito del programma Europa creativa

Il programma Europa creativa ha lanciato i primi tre bandi di finanziamento per il 2024, offrendo un sostegno significativo ai settori culturali e creativi europei. L'invito a presentare progetti di cooperazione europea, con un bilancio di circa 60 milioni di €, rafforzerà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni culturali e sosterrà lo sviluppo, la sperimentazione e la diffusione di pratiche innovative nonché la creazione di contenuti artistici europei, finanziando almeno 130 progetti. Un nuovo bando, dotato di un bilancio di 47,4 milioni di €, offrirà sostegno a circa 15 piattaforme per la promozione di artisti emergenti nel periodo 2024-2027. Ogni piattaforma sosterrà almeno 50 artisti emergenti all'anno.

Grazie ai finanziamenti di Europa creativa, dal 2021 al 2023, 16 piattaforme europee per la promozione di artisti emergenti hanno già fornito sostegno agli artisti europei emergenti e alle loro opere in tutta Europa e nel mondo.

Infine, l'iniziativa enti culturali paneuropei mira a sostenere in particolare le orchestre, con un'ampia portata geografica. Grazie a questo bando, con un bilancio di 7,2 milioni di € per il periodo 2024-2027, gli enti riceveranno sovvenzioni per offrire opportunità di formazione, professionalizzazione e performance a giovani artisti di talento. Per ricevere questo finanziamento saranno selezionate fino a cinque orchestre distribuite su un'ampia area geografica.

Iliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

“La cultura europea è al centro della nostra identità e ci unisce come comunità.

I nostri settori culturali e creativi non si sono ancora ripresi dalla crisi COVID-19 e dalla crisi economica e si trovano già ad affrontare nuove sfide.

Con un finanziamento dell'UE di quasi 115 milioni di € nell'ambito di Europa creativa, continuiamo a sostenere artisti, orchestre e collaborazioni culturali emergenti a livello transfrontaliero.

È la testimonianza del forte impegno della Commissione a sostenere i settori culturali e creativi”.

Il termine di presentazione delle candidature per i tre bandi è **gennaio 2024**. Maggiori informazioni sulla procedura di candidatura e sui dettagli del bando sono disponibili sul portale Finanziamenti e appalti dell'UE. Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di un bilancio di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi di € del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/quasi-115-milioni-di-eu-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi-nellambito-del-programma-europa-2023-10-27_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EU

ONLINE IL BANDO DI #EUROPACREATIVA DEDICATO ALL'INNOVAZIONE NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI

Il bando si chiama "Innovation Lab" e promuove la cooperazione tra il settore audiovisivo e gli altri settori culturali e creativi sulle sfide dell'Europa della Cultura, tra cui:

- ★ sostenibilità ambientale;
- ★ intelligenza artificiale e mondi virtuali.

Qui il link al bando ► <https://tinyurl.com/4uupn4uw>

C'è tempo fino al 25 aprile 2024 per partecipare.

#creativeeurope #oltreconfini #pushboundaries

https://www.facebook.com/euromedcarrefour.euopedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRCcGI?no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif

Il Bando Union Values 2024 (CERV-2024-CITIZENS-VALUES)

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando per le organizzazioni della società civile sulla protezione e promozione dei valori dell'Unione (bando per intermediari).

L'obiettivo principale del Bando è quello di proteggere, promuovere ed aumentare la consapevolezza riguardo i diritti fondamentali ed i valori dell'Unione, attraverso il supporto fornito a organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale e all'aumento delle loro capacità.

A tal fine il bando intende **selezionare e finanziare un numero limitato di intermediari** negli Stati Membri in grado di rafforzare le capacità di un alto numero di organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale nelle aree di intervento del Programma CERV

<https://cervitalia.info/il-bando-sui-valori-dellunione-cerv-2024-citizens-values-e-stato-pubblicato/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: annunciati i vincitori e il nuovo invito a presentare proposte

La Commissione ha annunciato i tre vincitori del premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: Antonina Lozova dalla Bulgaria, Sara Fačko dalla Croazia e Olena Martyniuk dall'Ucraina.

La Commissione ha assegnato il premio ad Antonina, Sara e Olena per il loro profondo attaccamento all'UE e ai suoi valori, la loro dedizione al giornalismo di qualità e il loro talento giornalistico a tutto tondo.

Il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, nato nel 2019, rende omaggio alla memoria di Antonio Megalizzi e Bartek Piotr Orent-Niedzielski, due giovani giornalisti europei profondamente attaccati ai valori dell'UE, che hanno tragicamente perso la vita in seguito a un attentato terroristico a Strasburgo nel 2018. Dal 2019 si sono aggiudicati il premio 11 giovani giornalisti europei.

Durante la **cerimonia di premiazione** di ieri, la Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato:

*"Le tre vincitrici del premio Megalizzi-Niedzielski sono **giornaliste di talento con un grande potenziale**, che sostengono con fermezza i valori dell'UE. Le nostre democrazie dipendono da una stampa libera e indipendente, dobbiamo perciò continuare a sostenere i giornalisti e le organizzazioni dei media nell'impegno a fornire agli europei informazioni di alta qualità. Per questo motivo abbiamo pubblicato un altro invito a presentare proposte per le organizzazioni dei media: facciamo seguire i fatti alle parole e diamo sostegno concreto lì dove crediamo ce ne sia bisogno!"*

Il 7° invito a presentare proposte, che dispone di una dotazione complessiva di **7 milioni di €**, è stato annunciato dalla Commissaria **Ferreira** durante la cerimonia di premiazione a sostegno delle attività di comunicazione destinate a informare sulla politica di coesione e sui suoi effetti positivi sulla vita dei cittadini dell'UE.

La Commissione ha finora erogato **35 milioni di €** di finanziamenti a oltre 150 organizzazioni dei media, le cui attività di comunicazione hanno raggiunto milioni di persone grazie alla stampa tradizionale, alla televisione, alla radio, a eventi e a piattaforme online. È possibile candidarsi fino alle ore 17:00 del **9 gennaio 2024**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/premio-megalizzi-niedzielski-aspiranti-giornalisti-2023-annunciati-i-vincitori-e-il-nuovo-invito-2023-10-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

11 milioni di € a sostegno dei media indipendenti

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa creativa, dal titolo "Partenariati per il giornalismo", che assegnerà un totale di 11 milioni di € a due azioni distinte: da un lato, il finanziamento di **collaborazioni transfrontaliere nel settore dei mezzi d'informazione** e, dall'altro, la creazione di programmi di sovvenzione per i media che contribuiscono direttamente alla vita democratica.

La prima azione, del valore di **6 milioni di €**, sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei mezzi di informazione che desiderano sviluppare insieme modelli imprenditoriali innovativi e/o realizzare congiuntamente progetti giornalistici. Il finanziamento è destinato a consorzi di organizzazioni attive nel settore dei media (vale a dire organi di informazione pubblici, privati e senza scopo di lucro, associazioni dei media, ONG, ecc.) e incoraggia la trasformazione dei media, l'informazione di qualità e lo sviluppo delle competenze dei professionisti del settore.

La seconda azione, del valore di **5 milioni di €**, mira a sostenere i mezzi di informazione particolarmente importanti per il dibattito democratico e la partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo è istituire programmi di finanziamento (ad esempio fondi) che distribuiranno sovvenzioni ai media locali o regionali, al giornalismo di inchiesta e ai media specializzati in informazioni di interesse pubblico.

L'invito è quindi aperto alle organizzazioni (associazioni di media, ONG, società civile, centri di ricerca, università, ecc.) con esperienza nel settore dei media e che possono fungere da intermediari per sostenere le organizzazioni più bisognose.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 febbraio 2024 e l'avvio dei progetti è previsto verso la fine del 2024. I candidati possono scegliere l'azione pertinente per il loro interesse o presentare domanda per entrambe. I media selezionati preserveranno piena libertà editoriale. Il 6 dicembre si terrà una sessione informativa e una panoramica del sostegno dell'UE al settore dei mezzi di informazione è disponibile qui.

Dopo il lancio del primo invito nel 2021, seguito da quelli del 2022 e del 2023, si tratta ormai del 4° invito a sostegno del partenariato per il giornalismo.

La Commissione ha deciso di rafforzare il sostegno al settore dei media nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del piano d'azione per i media e l'audiovisivo. L'aumento dei finanziamenti per il settore va di pari passo con iniziative legislative quali la legge europea per la libertà dei media

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/11-milioni-di-eu-sostegno-dei-media-indipendenti-2023-10-25_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2024 — EAC/A07/2023 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport ⁽¹⁾ ("regolamento Erasmus+") e sul programma di lavoro annuale Erasmus+ per il 2024 (C(2023)6157). Il programma Erasmus+ copre il periodo dal 2021 al 2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati all'articolo 3 del regolamento Erasmus+.

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 681,76 milioni di EUR:

Istruzione e formazione:	EUR	3 256,61 milioni
Gioventù:	EUR	336,28 milioni
Sport:	EUR	63,12 milioni
Jean Monnet:	EUR	25,75 milioni

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1 dal 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 2 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 3 7 marzo 2024 alle 17:00

Azioni e reti Jean Monnet 1° febbraio 2024 alle 17:00

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2024 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet:
https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

La guida del programma Erasmus+ costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi illustrate si applicano integralmente al presente invito.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301262
GUUE C 1262 del 28/11/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando da 4 miliardi di € del Fondo per l'innovazione: la Commissione invita a presentare tecnologie a zero emissioni nette



La Commissione lancia l'invito a proposte 2023 del Fondo per l'innovazione, con una dotazione record di **4 miliardi di € per sostenere la diffusione delle tecnologie innovative di decarbonizzazione**. L'invito è finanziato dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), da cui l'importanza di fissare un prezzo del carbonio per la transizione verde. Rispetto all'invito precedente la Commissione ha aumentato i fondi totali e ha raddoppiato la dotazione assegnata ai progetti di produzione di tecnologie pulite: **quest'anno disponiamo di 1,4 miliardi di € per rafforzare la capacità produttiva industriale, la leadership tecnologica e la resilienza delle filiere in Europa**.

I promotori di progetti possono chiedere sovvenzioni per cinque aree contraddistinte da requisiti diversi in termini di bilancio e spese in conto capitale (CapEx):

decarbonizzazione generale (larga scala) - 1,7 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (media scala) - 500 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 20 milioni e 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (piccola scala) - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 2,5 milioni e 20 milioni di €;

produzione di tecnologie pulite - 1,4 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla fabbricazione di componenti per l'energia rinnovabile, lo stoccaggio dell'energia, le pompe di calore e la produzione di idrogeno;

progetti pilota - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla decarbonizzazione profonda.

I progetti saranno valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al grado di innovazione, alla maturità, alla replicabilità e all'efficienza in termini di costi. Il Fondo per l'innovazione può coprire fino al 60% dei costi pertinenti del progetto. Possono presentare domanda i progetti situati nello Spazio economico europeo e ora, a seguito della recente revisione della direttiva EU ETS, anche i progetti nel settore marittimo, nei trasporti stradali e nella costruzione, oltre a quelli sviluppati nei settori ad alta intensità energetica (compreso il trasporto aereo), nell'energia rinnovabile o nello stoccaggio dell'energia. I progetti promettenti che non sono abbastanza maturi per ricevere una sovvenzione o che non sono selezionati a causa di limitazioni di bilancio possono beneficiare del programma della Banca europea per gli investimenti che fornisce assistenza allo sviluppo di progetti.

Prossime tappe

I promotori di progetti hanno tempo fino al 9 aprile 2024, ore 17:00 (CET), per candidarsi tramite il portale Funding and Tenders dell'UE. I candidati sono caldamente incoraggiati a partecipare alla giornata informativa sul Fondo per l'innovazione 2023, che si svolgerà online il 7 dicembre prossimo, in cui avranno l'opportunità di conoscere le nuove funzionalità, scoprire la procedura di candidatura e chiedere chiarimenti all'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che gestisce gli inviti a presentare proposte del Fondo per l'innovazione. Anche i punti di contatto nazionali del Fondo per l'innovazione organizzano giornate informative nella maggior parte degli Stati membri.

I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel quarto trimestre del 2024 e quelli che l'avranno superata firmeranno le convenzioni di sovvenzione nel primo trimestre del 2025.

Contesto

Con i proventi stimati a 40 miliardi di € generati dal sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE nel periodo tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari affinché imprese e autorità pubbliche investano in tecnologie di punta a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Il Fondo per l'innovazione ha già assegnato circa 6,5 miliardi di € a oltre 100 progetti innovativi attraverso gli inviti precedenti a presentare proposte. Oggi il Fondo per l'innovazione apre anche la prima asta pilota nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, con una dotazione di 800 milioni di € a disposizione dei promotori di progetti nello Spazio economico europeo. I progetti non possono accumulare il sostegno dell'invito del Fondo per l'innovazione e del progetto pilota della Banca europea per l'idrogeno.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/bando-da-4-miliardi-di-eu-del-fondo-linnovazione-la-commissione-invita-presentare-tecnologie-zero-2023-11-23_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Il Bando CHILD 2024 (CERV-2024-CHILD)

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando CHILD sui diritti e la partecipazione dei minori. L'**obiettivo del bando è supportare, far progredire e implementare politiche complete e integrate per proteggere promuovere i diritti dei minori, incluso il diritto alla partecipazione**.

Troverai maggiori informazioni nella news dedicata e il link per il documento ufficiale del bando

<https://cervitalia.info/il-bando-sui-diritti-e-sulla-partecipazione-dei-minori-cerv-2024-child-e-stato-pubblicat>

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Rettifica dell'invito a presentare candidature — Un posto di direttore della Traduzione giuridica (gradi AD 14 o AD 15) sarà vacante presso la direzione generale del Multilinguismo della Corte di giustizia dell'Unione europea a partire dal 1° febbraio 2024

(*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C, C/2023/1016, 22 novembre 2023*)

Pagina 3, punto VI «Politica di assunzione», secondo paragrafo, prima frase

Anziché: «In tale contesto, i candidati portatori di handicap o in condizioni di salute tali da poter influire sulla loro capacità di partecipare alla fase di valutazione della presente procedura di selezione sono invitati a porsi in contatto con l'unità Selezione dei talenti della direzione delle Risorse umane (DIR-DGM@curia.europa.eu) non appena presentata la propria candidatura, affinché l'unità possa adottare, conformemente all'articolo 1 *quinquies* dello Statuto, i provvedimenti necessari per consentire a tali candidati la piena partecipazione alla fase di valutazione.» ,
leggasi: In tale contesto, i candidati portatori di handicap o in condizioni di salute tali da poter influire sulla loro capacità di partecipare alla fase di valutazione della presente procedura di selezione sono invitati a porsi in contatto con l'unità Selezione dei talenti della direzione delle Risorse umane (Recrut-DIR-DGM@curia.europa.eu) non appena presentata la propria candidatura, affinché l'unità possa adottare, conformemente all'articolo 1 *quinquies* dello Statuto, i provvedimenti necessari per consentire a tali candidati la piena partecipazione alla fase di valutazione.».

Pagina 3, punto VII «Presentazione delle candidature», primo paragrafo

Anziché «I candidati a questo posto sono invitati a inviare la loro candidatura, mediante messaggio di posta elettronica, unicamente all'indirizzo di posta elettronica DIR-DGM@curia.europa.eu, entro e non oltre il 21 dicembre 2023 alle 17:00, ora di Lussemburgo.» ,

leggasi: «I candidati a questo posto sono invitati a inviare la loro candidatura, mediante messaggio di posta elettronica, unicamente all'indirizzo di posta elettronica Recrut-DIR-DGM@curia.europa.eu, entro e non oltre il **21 dicembre 2023** alle 17:00, ora di Lussemburgo.».

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202390017_GUUE_C_90017_del_24/11/2023

Bandi END

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 07/12/ 2023** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Peace, Partnerships and Crisis Management Directorate - Division for Integrated Approach for Peace and Security - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 303121**

Titolo: END PRESSO SEAE

Scadenza: 07/12/ 2023 Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Political, Press and Information Section - peace process - European Union Delegation to Colombia, Bogotá **Codice posto: 431943**

Titolo: 11 END presso Commissione **Scadenza: 11/12/2023** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: BUDG-A-3 / ECFIN-F-2 / INTPA-F-5 / JUST-01 / JUST-A-4 / OLAF-B-2 / REFORM-B-1 / RTD-02 / RTD-A-2 / SANTE-D-2 / TAXUD-A-1**

Titolo: 3 END PRESSO ENISA **Scadenza: 18/12/ 2023** Agenzia/Istituzione: ENISA - Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione Ufficio: Operational Cooperation Unit - Atene (Grecia) o Bruxelles (Belgio) **Codice posto: ENISA-SNE-2023-01**

Titolo: 1 END PRESSO ENISA **Scadenza: 18/12/ 2023** Agenzia/Istituzione: ENISA - Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione Ufficio: Capacity Building Unit - Atene (Grecia) **Codice posto: ENISA-SNE-2023-02**

Titolo: END PRESSO EMSA **Scadenza: 29/12/ 2023** Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima Ufficio: Project Officer for Port State Control and Ship Safety - Unit 2.1 'Safety and Security' - Department 2 'Safety, Security, and Surveillance' - Lisbona (Portogallo)

Codice posto: EMSA/SNE/2023/02

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Africa sector - EUCAP Sahel Mali Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 427961**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 05/01/2024** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Africa sector - EUAM RCA Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 427960**

Titolo: 13 END presso Commissione **Scadenza: 15/01/2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: CLIMA-D-1 / COMM-B-2 / COMP-A-5-TF / DEFIS-A-1 / FISMA-D-AMLA-TF_A / FISMA-D-AMLA-TF_B / GROW-H-1 / HOME-01 / INTPA-E-2 / JUST-A-1 / NEAR-B_DEL Marocco / RTD-A-3 / TAXUD-C-2**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 1) Senior Programme Manager 2) Senior Logistics Manager; Temporary agents – AD9 **Scadenza: 06/12/2023, ore 12.00 (ora di Varsavia)** Agenzia/Istituzione: Frontex – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Ufficio: 1) Engineering and Acquisition Unit – Capacity Building Division 2) Logistics Unit – Deployment Management Division; Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00008**

Titolo: Procurement Assistant - Temporary Agent - AST 3 **Scadenza: 07 dicembre 2023, ore 12.00 (ora di Malta)** Agenzia/Istituzione: EUAA - European Union Agency for Asylum Ufficio: Procurement Sector - Procurement and Facility Management Unit - La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2023/TA/017**

Titolo: Head of the Operations Department – Temporary Agent – AD 12 **Scadenza: 13/12/2023 (ore 12, ora dell'Europa centrale)** Agenzia/Istituzione: Eurojust – Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea Ufficio: Operations Department – L'Aia (Paesi Bassi) **Codice posto: 23/EJ/16**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Corpo europeo di solidarietà: esprimete la vostra opinione per contribuire al suo futuro!

Condividete le **vostr**e opinioni sul **Corpo europeo di solidarietà** - il programma dell'UE che **aiuta i giovani a partecipare a progetti a beneficio delle comunità**, all'estero o nel proprio Paese - in una **consultazione pubblica dell'UE** avviata il 13 novembre.

L'obiettivo è **valutare se il Corpo europeo di solidarietà funziona come previsto**, comprese le misure di inclusione introdotte.

La consultazione rimarrà **aperta fino al 5 febbraio 2024**.

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13507-European-Solidarity-Corps-evaluation-of-current-and-former-programmes_en



(Eurodesk)

“YouthInfoQuest”: la tua opinione è importante!

ERYICA, Agenzia europea di informazione e consulenza per i giovani ha realizzato, in collaborazione con l'Università Abo Akademi (Finlandia), **“YouthInfoQuest”, un questionario rivolto ai giovani di tutta Europa!**

L'indagine, finanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione europea e promossa in Italia da **Eurodesk Italy**, membro della rete ERYICA, ha l'obiettivo di migliorare i servizi di informazione per i giovani europei.

Il questionario, rivolto a tutti i **giovani fino ai 30 anni** che vivono in un Paese europeo, è disponibile in **17 lingue** e contiene alcune **domande riguardanti esigenze, abitudini e aspettative dei giovani in materia di informazione**.

Al termine delle fasi di raccolta dei dati, ERYICA produrrà un **rapporto europeo sull'indagine** in collaborazione con i ricercatori dell'Università Abo Akademi.

La compilazione del questionario richiede circa **10 minuti**.

Le **risposte sono anonime** e non verrà conservato alcun dato personale.

È possibile **compilare il questionario fino al 14 dicembre 2023**.

Per qualsiasi domanda, contattare Eurodesk Italy all'indirizzo eryica@eurodesk.it o scrivere al team dell'indagine: Maedeh.ghorbanianzolbin@abo.fi e secretariat@eryica.org

<https://www.eurodesk.it/eryica>
(Eurodesk)

Eurodesk video competition!

Nel contesto delle prossime **elezioni UE 2024**, Eurodesk invita i giovani a partecipare al concorso video e a rispondere alla **domanda: “Se fossi il Presidente del Parlamento europeo, cosa faresti per i giovani?”**.

I partecipanti devono rispondere in un **video di massimo 60 secondi e condividerlo su TikTok o sul proprio account Instagram come reel**, aggiungendo l'**hashtag #YourVoteYourDecision** e **taggando @Eurodesk**.

Dovranno inoltre assicurarsi che il loro account sia pubblico e mantenere il video e l'hashtag fino alla fine del concorso.

Può essere accettata una sola partecipazione per persona.

Requisiti:

-avere un'età compresa **tra i 16 e i 30 anni**;

-provenire da uno dei **Paesi Eurodesk** (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria).

Premi:

-1° premio: Biglietto Interrail e merchandising Eurodesk;

-2° premio: Zaino Eastpak e prodotti Eurodesk.

Scadenza: 30 dicembre 2023, alle 12:00 CET.



<https://2024elections.eurodesk.eu/>
(Eurodesk)

Come cercare lavoro presso le istituzioni dell'Unione Europea

Trovare lavoro presso le istituzioni europee può essere un'opportunità entusiasmante per chi è interessato a essere coinvolto nelle decisioni dell'Unione Europea. In questa scheda, vogliamo illustrare alcuni passaggi chiave utili per trovare lavoro nelle istituzioni, come ad esempio la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea ecc. Lavorando nelle istituzioni dell'UE puoi occuparti delle principali questioni che riguardano la vita di tutti noi: cambiamenti climatici, immigrazione, sicurezza, commercio, comunicazioni mobili, solo per citarne alcune. Puoi cimentarti anche con le opportunità di lavoro nelle agenzie dell'UE, con sede in tutta Europa, e presso le delegazioni dell'Unione in tutto il mondo.

La ricerca di lavoro presso le istituzioni europee richiede impegno e preparazione, ma può essere estremamente gratificante. Seguendo questi passaggi e mantenendo la tua motivazione, potrai aumentare le tue possibilità di successo nel processo di candidatura. Inizia oggi la tua ricerca e mettili in gioco per contribuire al lavoro delle istituzioni europee!

1. Identifica le istituzioni europee

Prima di iniziare la tua ricerca di lavoro, è importante comprendere quali sono le principali istituzioni europee e le loro funzioni. Queste includono la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, l'Agenzia Europea per la Sicurezza delle Reti e dell'Informazione

(ENISA) e molte altre. Ogni istituzione ha ruoli e responsabilità specifiche, quindi è importante capire a quale istituzione sei interessato/a. Per l'elenco completo, visita il sito dell'Unione Europea.

2. Esplora le opportunità di lavoro

Visita i siti web ufficiali delle istituzioni europee e delle agenzie, nonché le loro pagine di reclutamento. Tieni d'occhio le posizioni aperte e le opportunità di stage. Molte istituzioni pubblicano regolarmente annunci di lavoro sulle loro pagine web e sul portale europeo delle opportunità di lavoro (European Personnel Selection Office). Questo ufficio organizza dei concorsi pubblici per selezionare il personale da impiegare in tutte le istituzioni dell'Unione Europea. Per candidarsi ai concorsi di selezione è necessario registrarsi sul sito dell'EPSO.

3. Candidati online

Per candidarti ad una posizione, segui attentamente le istruzioni fornite nell'annuncio. La maggior parte delle istituzioni europee richiede che tu invii la tua candidatura online attraverso i loro sistemi di candidatura. Assicurati di allegare tutta la documentazione richiesta e di rispettare tutte le scadenze. Attenzione: la procedura di candidatura può essere lunga e complessa, quindi prenditi tutto il tempo necessario, prepara già in anticipo documentazione ed eventuali informazioni rilevanti da inserire in sede di candidatura.

4. Preparati per un colloquio

Se la tua candidatura avrà successo, sarai invitato ad un colloquio o a un'esercitazione di valutazione. Preparati per l'intervista studiando l'istituzione e le sue attività e assicurati di essere in grado di rispondere a domande sulle tue competenze e sulle ragioni per cui desideri lavorare per loro.

Tipi di carriere nell'UE

L'UE impiega candidati dalle traiettorie molto diverse. Ecco perché una carriera nell'UE implica lavorare con un gruppo di colleghi eterogeneo e multiculturale. Per la maggior parte degli incarichi nelle istituzioni devi saper parlare almeno due lingue dell'UE. Lavorare per l'UE può significare svariate possibilità di carriera, a seconda del proprio profilo: revisione dei conti, comunicazione, economia e statistica, amministrazione pubblica europea, relazioni esterne, finanza, tecnologie dell'informazione, traduzione o interpretazione, diritto ecc. Ecco i diversi profili: Funzionari permanenti Agenti contrattuali Agenti temporanei Tirocinanti Esperti nazionali distaccati Personale interinale Interpreti Traduttori Esperti dell'UE Gruppi politici del Parlamento europeo

Per maggiori info clicca qui. https://european-union.europa.eu/live-work-study/jobs-traineeships-eu-institutions_it (Portale dei Giovani)

Oltre l'emergenza: iniziativa straordinaria per le aree colpite dall'alluvione di maggio 2023

È partita la nuova iniziativa di Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per la progettazione e la realizzazione di *Oltre l'emergenza*, una iniziativa straordinaria per le aree colpite dall'alluvione di maggio 2023. Dopo una prima fase, nella quale saranno acquisite manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati, sarà avviata un'attività di progettazione condivisa con l'obiettivo di salvaguardare e rafforzare le comunità educanti delle aree colpite dall'alluvione di maggio e favorire l'accesso a opportunità educative per bambini e ragazzi di quei territori. L'iniziativa, che avrà una durata di almeno 24 mesi, intende attivare un processo di riparazione o ricostruzione della comunità territoriale che, attraverso il potenziamento della rete sociale di supporto, garantisca ai bambini e adolescenti l'accesso a opportunità educative adeguate. La riparazione educativa viene, così, posta accanto alla ricostruzione del tessuto economico e produttivo, con lo sguardo teso a sostenere le comunità che hanno dato prova di solidarietà e forza d'animo, anche nella loro funzione educativa rivolta a bambini e adolescenti. Le risorse complessivamente messe a disposizione dell'iniziativa ammontano a 2 milioni di euro. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro le ore 13:00 del **14 dicembre 2023** esclusivamente on line tramite la piattaforma Chairos (www.chairos.it). Gli Uffici di Con i Bambini prenderanno in considerazione solo le manifestazioni d'interesse inviate entro la data di scadenza e valuteranno il coinvolgimento degli enti che avranno dimostrato di possedere, entro tale data, i requisiti richiesti. https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/oltre-lemergenza-iniziativa-straordinaria-per-le-aree-colpite-dallalluvione-di-maggio-2023/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_16novembre

Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi e qualificandi 2023-2024 e disoccupati

Essenia UETP - University and Enterprise Training Partnership, punto locale Eurodesk e ente di formazione accreditato che opera nel settore della mobilità transnazionale e della progettazione europea, promuove un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+.

L'obiettivo del programma è quello di sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di neodiplomati, neoqualificati e disoccupati CVET. Il Programma mette a disposizione **39 borse di studio**, ciascuna della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini a Malta e in Spagna in diversi settori. Per maggiori informazioni sulle sedi, è possibile contattare Essenia UETP all'indirizzo mail: gestione@esseniauetp.it. **Destinatari** Possono presentare domanda:

- **Neodiplomati e neoqualificati** nell'anno scolastico 2023/2024 in specifici settori o coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2023/2024, che abbiano raggiunto la maggiore età;
- **Disoccupati CVET**: i disoccupati che hanno concluso, a partire da ottobre 2023 e almeno entro un mese prima della data di scadenza del bando, un corso di formazione professionale continua in specifici settori.

Per la lista dei settori di pertinenza e maggiori informazioni sui requisiti di partecipazione, consultare la sezione "Requisiti formali di ammissione" del relativo bando.

Condizioni: Le spese di viaggio e alloggio sono coperte dal Programma Erasmus+.

È previsto un pocket money, proporzionato al costo della vita nei rispettivi paesi, e un corso per la preparazione linguistica. La Borsa Erasmus+ comprende l'individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante.

Scadenza e tempistiche:

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il **25 febbraio 2024 (24.00 CET)**. L'inizio del training è previsto per il mese di settembre/ottobre 2024, ma le date potrebbero subire delle variazioni. **Modalità di presentazione delle domande:** Per candidarsi al bando è necessario effettuare il log-in ad una e-mail Gmail e compilare i relativi application form. Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità

Sociale e socio-sanitario
Chimico

Costruzione, ambiente e territorio

Turismo e ristorazione
Moda e produzioni tessili

Comunicazione e new media
Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Informatica

Elettronica ed elettrotecnica

Trasporti e logistica

Meccanica e mecatronica

Tutte le informazioni utili per partecipare alla call sono contenute nel bando. Affret-

tatevi! Contatti **Sito:** <http://www.esseniauetp.it/> **E-mail:** gestione@esseniauetp.it

Telefono: 089330973 Siti di Riferimento Essenia UETP (Portale dei Giovani)

Un posto di direttore della Traduzione giuridica (gradi AD 14 o AD 15) sarà vacante presso la direzione generale del Multilinguismo della Corte di giustizia dell'Unione europea a partire dal 1° febbraio 2024

Il titolare del posto partecipa alla gestione del servizio linguistico, contribuendo alla definizione e all'esecuzione delle iniziative volte a garantire il rispetto del regime linguistico dell'istituzione e dei suoi organi giurisdizionali.

In tale cornice, il direttore dirige e coordina il lavoro di parte delle unità della DGM, vale a dire di oltre 400 funzionari e agenti, e vigila sul rispetto degli elevatissimi standard di qualità e rapidità di cui è chiamato a dar prova il servizio, in particolare per quanto riguarda il trattamento dei casi. A tal fine, in qualità di ordinatore subdelegato, è anche coinvolto nella gestione degli stanziamenti messi a disposizione del servizio linguistico, che si aggirano intorno ai 15 000 000 di euro.

Il direttore lavora inoltre a stretto contatto con la squadra dei responsabili dell'organizzazione al fine di definire ed eseguire condotte e orientamenti strategici volti a difendere e promuovere il multilinguismo all'interno e all'esterno dell'istituzione.

Per essere ammessi a partecipare alla fase di valutazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i requisiti per la nomina a funzionario stabiliti dallo Statuto dei funzionari dell'Unione europea. Inoltre, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti minimi:

aver conseguito un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma

avere acquisito un'esperienza professionale pertinente almeno decennale

avere una comprovata esperienza nella gestione di gruppi di lavoro

avere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e un'ottima conoscenza di almeno altre due lingue ufficiali. Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza delle lingue francese e inglese

I candidati a questo posto sono invitati a inviare la loro candidatura, mediante messaggio di posta elettronica, unicamente all'indirizzo di posta elettronica DIR-DGM@curia.europa.eu, entro e non oltre il **21 dicembre 2023** alle 17:00, ora di Lussemburgo.

Le candidature devono includere una lettera di motivazione, un curriculum vitae e qualsiasi altro documento utile, nonché una breve esposizione redatta dal candidato (5 pagine al massimo) riguardante le sue idee relative alle attività e alla gestione della direzione oggetto dell'invito a presentare candidature.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_20230106_GUUE_C_1016_del_22/11/2023

Al via 'ImagineEU', un concorso per studenti della scuola secondaria

La Commissione apre il bando per **'ImagineEU', un concorso rivolto agli studenti che frequentano gli ultimi due anni dell'istruzione secondaria**. Gli studenti di tutti i paesi dell'UE sono invitati a creare e condividere brevi video che illustrino proposte innovative di cambiamento a livello europeo per migliorare la qualità di vita nelle loro comunità. I video devono essere sviluppati e prodotti da un gruppo di massimo sette studenti appartenenti alla stessa scuola, sotto la supervisione di uno o due insegnanti. I video che soddisfano i criteri stabiliti saranno poi caricati sulla pagina web del concorso, dove i visualizzatori saranno invitati a votare i loro preferiti.



Pixabay

Sulla base dei voti del pubblico, una giuria valuterà i video migliori e svelerà i tre finalisti. Le tre squadre vincitrici parteciperanno a una visita di studio di due giorni a Bruxelles, durante la quale potranno visitare le istituzioni europee, scoprirne il lavoro e imparare di più sull'Unione europea.

I video dovranno essere caricati entro il 13 dicembre 2023 e la votazione online sarà aperta dal 20 dicembre 2023 al 28 gennaio 2024. Le regole del concorso e le linee guida per la candidatura sono disponibili sul sito web dedicato. Il concorso **'ImagineEU'**, basato sul concetto dell'iniziativa dei cittadini europei, ha lo scopo di incoraggiare i giovani cittadini ad avere un ruolo attivo nell'influenzare le politiche dell'Unione Europea. Integra il kit di strumenti didattici "La democrazia dell'UE in azione - Di' la tua con l'iniziativa dei cittadini europei", progettato per fornire agli studenti delle scuole superiori le conoscenze e le competenze necessarie per diventare cittadini impegnati dell'Unione europea.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/al-imagineeu-un-concorso-studenti-della-scuola-secondaria-2023-10-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Tirocini presso il Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)

Il **Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)** organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi). L'EESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea. Gli **obiettivi** principali del tirocinio sono i seguenti:

- completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro;
- fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'EESC;
- permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.

1. TIROCINI DI LUNGA DURATA I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza dell'inglese o del francese). Il tirocinio ha una durata di cinque mesi. I tirocinanti inoccupati potranno ricevere un sussidio mensile. I tirocinanti già retribuiti non riceveranno alcun contributo finanziario. I tirocinanti ricevono una sovvenzione mensile di **1.282, 75 euro**.

2.2. TIROCINI DI BREVE DURATA

I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente. I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE. I candidati da paesi non UE possono avere conoscenza approfondita solo dell'inglese o del francese. I tirocini brevi, non retribuiti, si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno.

Scadenze: 31 marzo (sessione autunnale Settembre-Febbraio).

NB. I tirocini di breve durata sono attualmente in fase di revisione. Di conseguenza, l'offerta di tirocini a breve termine presso l'EESC è stata temporaneamente sospesa.

<https://www.portaledeligiovani.it/scheda/tirocini-presso-il-comitato-europeo-economico-e-sociale-eesc>

Vicedirettore esecutivo dell'EU IPO (EXT/23/105/AD 14_Deputy Executive Director)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EU IPO, «l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di vicedirettore esecutivo.

Qualifica	Vicedirettore esecutivo dell'EU IPO (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/23/105/AD 14_Deputy Executive Director
Termine per la presentazione delle candidature	9 gennaio 2024 a mezzanotte [ora di Alicante (CET)]
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2024

Ulteriori informazioni sono disponibili sul seguente sito web:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/home>

Requisiti:

Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello.

I periodi di acquisizione di esperienza professionale in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio e dell'esperienza maturata in una funzione dirigenziale di alto livello possono coincidere.

Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (livello minimo C1) — Lingua 1

avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (livello minimo B2) — Lingua 2

Le cinque lingue dell'Ufficio sono: francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE). I livelli corrispondono al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

I candidati devono utilizzare il corrispondente modulo disponibile sul sito web dell'Ufficio:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies>

Le candidature devono essere presentate per posta elettronica all'indirizzo

MBBCSecretariat@euipo.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301028#document1
GUUE 1028 del 28/11/2023

AVVISO DI POSTO VACANTE

Presidente delle Commissioni di ricorso (EXT/23/104/AD 14/BOA_President BOA)

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO, «l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di Presidente delle Commissioni di ricorso.

Qualifica	Presidente delle Commissioni di ricorso (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	EXT/23/104/AD 14/BOA_President BOA
Termine per la presentazione delle candidature	9 gennaio 2024 a mezzanotte (ora di Alicante — CET)
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2024

L'Ufficio è stato istituito con regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, (ora regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio), come agenzia decentrata dell'Unione europea (UE) per tutelare i diritti di proprietà intellettuale (PI) di imprese e innovatori di tutta l'UE e non solo. Con il regolamento (CE) n. 6/2002 del Consiglio è stato istituito il disegno o modello comunitario registrato, anch'esso gestito dall'Ufficio. Successivamente, il regolamento (UE) n. 386/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio, ha affidato all'Ufficio l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. Nel prossimo futuro all'EUIPO potrebbero essere affidate nuove aree di competenza, in particolare nel settore delle indicazioni geografiche e dei brevetti.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/home>

Requisiti:

Possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure possedere un livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale di almeno un anno, quando la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni

Alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, avere maturato **almeno 15 anni di esperienza professionale** (16 nel caso di una laurea triennale), acquisita dopo il conseguimento di tale laurea.

Almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio.

Inoltre, almeno cinque dei suddetti 15 anni di esperienza professionale devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello.

I periodi di acquisizione di esperienza professionale in un settore paragonabile a quello delle attività dell'Ufficio e dell'esperienza maturata in una funzione dirigenziale di alto livello possono coincidere.

Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (livello minimo C1) — Lingua 1

avere una conoscenza soddisfacente di una delle lingue dell'Ufficio nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (livello minimo B2) — Lingua 2

Le cinque lingue dell'Ufficio sono: francese (FR), inglese (EN), italiano (IT), spagnolo (ES) e tedesco (DE). I livelli corrispondono al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

I candidati devono usare l'atto di candidatura disponibile sul sito web dell'Ufficio:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/vacancies>

Le candidature devono essere presentate per posta elettronica al seguente indirizzo:

MBBCSecretariat@euipo.europa.eu.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301029_GUUE_1028 del 28/11/2023](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301029_GUUE_1028_del_28/11/2023)

#CedefopVideoAward: Racconta la tua nuova competenza e vinci!

Il **#CedefopVideoAward** sostituisce il suo predecessore di successo, il **#CedefopPhotoAward**, per celebrare l'Anno europeo delle competenze e promuovere l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale (IFP).

L'iniziativa offre ai giovani discenti dell'istruzione e della formazione professionale, nonché agli adulti in formazione continua, nell'UE, in Islanda e in Norvegia, la possibilità di **mostrare il loro talento nella creazione di video**, invitandoli a dimostrare un'abilità appresa per avere la possibilità di **vincere un viaggio a Salonicco per il Festival internazionale del documentario nel marzo 2024**.

Gli studenti dell'IFP sono invitati a:

- Formare una squadra.
- Filmare una competenza acquisita.
- Inviare la candidatura entro il **15/12/2023**.

Di seguito alcuni esempi di storie (ma, naturalmente, i discenti sono liberi di raccontarne di proprie):

- Un progetto che i discenti hanno sviluppato utilizzando una nuova competenza acquisita, anche di tipo verde o digitale.
- Un'abilità che aiuta a risparmiare energia o risorse, rendendo più "verde" l'ambiente di lavoro o di apprendimento.
- Una nuova competenza acquisita da un discente per poter cambiare percorso professionale.
- Una competenza acquisita durante un'esperienza di mobilità all'estero nell'ambito della formazione professionale.
- Come il ritorno all'apprendimento li ha aiutati a ottenere un'abilità per trovare un lavoro.
- Un'abilità imprenditoriale appresa a scuola che li ha aiutati a creare una propria attività.

Le candidature possono essere inviate solo online a questo link.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **15 dicembre 2023**, alle 23:59 CET.

<https://www.cedefop.europa.eu/en/news/cedefopvideoaward-tell-us-about-your-new-skill-and-win>
(Eurodesk)



C
O
N
C
O
R
S
I

CORSO TRIENNALE DI GRAFOLOGIA

Frequenza Online Lezioni Quindicinali in diretta On-Line con incontri semestrali, in una delle 3 sedi a scelta, per esercitazioni pratiche. **ArigrafMediterraneo organizza ormai da oltre 15 anni per i suoi soci il Corso di Grafologia nelle sedi di Catania, Palermo e Cagliari. A partire dal 2024 il corso sarà fruibile online, misti ad incontri semestrali in presenza in una delle tre sedi a scelta per le esercitazioni pratiche. Le lezioni partiranno a fine Gennaio 2024 e saranno fruibili interamente online.**

Il corso di grafologia è strutturato secondo il modello 2+1, ovvero **due anni di grafologia generale più un anno di specializzazione** a scelta tra grafologia giudiziaria, educazione del gesto grafico, grafologia dell'età evolutiva e grafologia di orientamento professionale e scolastico. Le lezioni avranno luogo **il sabato con cadenza quindicinale** e saranno erogati in modalità "a distanza" attraverso piattaforma ZOOM con un incontro semestrale in presenza per approfondimenti ed esercitazioni (**complessivamente 16 incontri l'anno**). Essendo la nostra una **scuola riconosciuta da AGP e AGI**, il titolo conseguito permette l'iscrizione alle sopra nominate associazioni di categoria e l'esercizio della libera professione ai sensi della Legge n.4/2013. Il titolo conseguito permette l'**esercizio della professione** come grafologo specialista in vari ambiti:

- Grafologia giudiziaria
- Educazione del gesto grafico
- Orientamento professionale e scolastico
- Grafologia dell'età evolutiva

Il **Corso di Grafologia**, con **frequenza online**, permette l'apprendimento di tecniche di osservazione e interpretazione dei segni grafici, che guidano la conoscenza del sé più autentico di ogni scrivente.

La frequenza del corso è ONLINE, per la prova pratica semestrale puoi scegliere la sede di **Palermo**
<https://www.arigrafmediterraneo.it/corso-triennale-di-grafologia-a-palermo/>

MANIFESTAZIONI

Le tre Agenzie nazionali insieme per l'evento: “Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione a Erasmus+” – Erasmusplus



Lunedì 4 dicembre 2023 si terrà la Conferenza nazionale ERASMUS+ dedicata ai temi dell'inclusione e diversità “**Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione a Erasmus+**”, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità (3 dicembre).

La sede dell'evento sarà l'Auditorium di INAPP, Corso d'Italia 33, Roma. Il seminario fa parte dell'iniziativa di cooperazione transnazionale tra Agenzie dal titolo “**Inclusion for Newcomers Education and Training organizations**”, volta a far conoscere meglio il Programma Erasmus+, in particolare per chi ancora non ha molta esperienza in progettazione europea, ma soprattutto per condividere idee e strategie per una migliore cooperazione e mobilità internazionale. Si tratta di un'occasione che vede il coinvolgimento delle tre Agenzie italiane Erasmus+ INDIRE, INAPP e dall'AIG che insieme hanno deciso di proporre una giornata di riflessione sul tema dell'inclusione, partendo dalla disabilità ma per esplorare i vari aspetti legati agli ostacoli alla partecipazione. Più di altri programmi, in Erasmus+ 2021-2027 si definiscono target e interventi comuni da rivolgere soprattutto alle persone con minori opportunità, si propongono definizioni condivise e obiettivi specifici che riguardano tutti i settori diversi dell'apprendimento.

Le tre Agenzie avranno quindi l'occasione di presentare ai partecipanti le rispettive strategie nazionali, adottate su indicazione della Commissione Europea, piani di lavoro incentrati sulla valorizzazione delle diversità e per rendere sempre più accessibile e inclusivo il programma Erasmus+, con l'obiettivo di stimolare la conoscenza ed incrementare la partecipazione di nuove organizzazioni e di persone con minori opportunità.

Il programma

La giornata prevede una sessione plenaria la mattina (ore 9:30 – 13:00), nel pomeriggio sono previsti gruppi di lavoro in sessioni parallele (dalle 14:00 alle 16:00) per i settori dell'Istruzione scolastica, della Formazione professionale, della Gioventù e Sport e dell'Educazione degli adulti, coordinati dallo staff delle tre Agenzie nazionali. Ci sarà spazio per le informazioni utili a presentare le nuove proposte, con focus sulle azioni di breve durata e con procedure più semplici. Durante i lavori alcuni esperti, referenti di buone pratiche Erasmus+, condivideranno le loro esperienze, così da facilitare lo scambio e la condivisione. A conclusione della Conferenza, la chiusura dei lavori è prevista per le 16:30, verrà presentata la modalità di accesso facilitato al sito del Programma Erasmus+, che si pone come obiettivo quello di rendere più agevole l'acquisizione delle informazioni per le persone svantaggiate. **Le tre Agenzie Nazionali hanno già selezionato i partecipanti tramite apposito bando.**

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/11/Programma-Inclusione-Erasmus.pdf>

Fonte www.erasmusplus.it

Webinar: “La gestione della procedura di gara e l'attività del RUP”, 11 dicembre 2023

L'ANCI Sicilia organizza, in videoconferenza, un incontro formativo dal titolo:

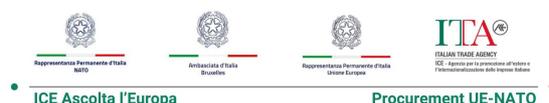
LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA E L'ATTIVITÀ DEL RUP

L'incontro, di cui si allega il programma, si svolgerà, lunedì 11 dicembre 2023, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in videoconferenza, tramite piattaforma GoToWebinar. Il nuovo Codice (D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36), entrato in vigore con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che ha acquistato efficacia lo scorso 1° luglio, disciplina, tra l'altro, anche l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea prevedendo l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando. Il corso intende esaminare anche la figura del Responsabile del procedimento nei contratti pubblici e il suo ruolo in tutta la procedura della gestione della gara, illustrando i requisiti, i compiti, le funzioni e le responsabilità nelle diverse fasi, alla luce del quadro normativo e della giurisprudenza e prassi più recenti. Ti ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito cliccando sul link: La gestione della procedura di gara e l'attività del RUP. L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI. Il link di collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

PER ISCRIVERSI, CONSULTARE E/O SCARICARE I DOCUMENTI ALLEGATI UTILIZZARE I SEGUENTI LINK:

LINK ISCRIZIONI: La gestione della procedura di gara e l'attività del RUP

PROGRAMMA 11 DICEMBRE 2023: https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2023/11/Programma_11-dicembre-2023.pdf



ICE Ascolta l'Europa

Procurement UE-NATO

SPAZIO

Le prospettive della NATO e la cooperazione con l'UE

6 Dicembre 2023

IN PRESENZA E ONLINE

Marriott Courtyard Hotel, Avenue des
Olympiades 6, 1140 Evere, Bruxelles

info: desk-europeaid@ice.it

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Elenco dei porti degli Stati membri dell'Unione europea in cui sono autorizzate operazioni di sbarco e trasbordo di prodotti della pesca e in cui i pescherecci di paesi terzi hanno accesso ai servizi portuali conformemente all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio; elenco dei porti dell'Irlanda del Nord in cui sono autorizzate operazioni di sbarco e trasbordo di prodotti della pesca e in cui i pescherecci di paesi terzi hanno accesso ai servizi portuali, conformemente al protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica.

GUUE C 1237 del 23/11/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2624 della Commissione, del 17 novembre 2023, che registra un'indicazione geografica di bevanda spiritosa ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio [Nagykörűi cseresznyepálinka]

GUUE L 02624 del 24/11/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2627 della Commissione, del 17 novembre 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Manteiga dos Açores (DOP)]

GUUE L 02627 del 24/11/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2642 della Commissione, del 17 novembre 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Sel de l'Île de Ré / Fleur de sel de l'Île de Ré (IGP)]

GUUE L 02642 del 24/11/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi -

Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro-
Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.